



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. CARTESIO"**  
Via San Martino Annunziata, 21 00035 Olevano Romano C.F. 93008750585-C.M. RMIS02800X  
email: [rmis02800x@istruzione.it](mailto:rmis02800x@istruzione.it) pec: [rmis02800x@pec.istruzione.it](mailto:rmis02800x@pec.istruzione.it)  
sito: [www.iiscartesio.edu.it](http://www.iiscartesio.edu.it)  
SCUOLE ASSOCIATE  
LICEO SCIENTIFICO "R. CARTESIO" OLEVANO ROMANO TEL 06121126140 FAX 069563775  
I.T.I.S. "G. BOOLE" via P. NENNI s.n.c. GENAZZANO TEL 06121126480 FAX 0695570047



ANNO SCOLASTICO 2018-2019

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5E

Indirizzo LINGUISTICO

## INDICE

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
	Breve presentazione del contesto generale	4
	Storia dell'Istituto e delle strutture	4
3.	IL LICEO LINGUISTICO	6
	L'EsaBac	6
4.	PROFILO DELLA CLASSE	8
	Elenco dei candidati	8
	Presentazione della classe	9
5.	PERCORSO FORMATIVO	14
	Metodologie di lavoro usate	14
	Materiali e strumenti didattici	14
	Obiettivi educativi e formativi generali	14
	Obiettivi trasversali	15
	Tipologia delle verifiche svolte	15
	Clil	15
	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(ex-asl)	16
	Attività integrative curriculari	19
	Attività attinenti a Cittadinanza e costituzione	21
6.	CRITERI DI VALUTAZIONE	21
	Criteri di valutazione del credito scolastico	21
7.	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E GRIGLIE	24
	Griglie	25
8.	PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI	34

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sezione E indirizzo Linguistico

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Anna De Paolis

MATERIE	DOCENTI	FIRMA DEL DOCENTE
Italiano	Lorella De Pisa	
Inglese	Anna De Paolis	
Conversazione Inglese	Maria Rita Mastronardi	
Francese	Maria Cristina Pizzicaroli	
Conversazione Francese	Carole Blanche	
Tedesco	Nicola Ventre	
Conversazione Tedesca	Monica Prillwitz	
Storia	Alessandro Buratti	
Filosofia	Alessandro Buratti	
Matematica	Elisabetta Giordani	
Fisica	Elisabetta Giordani	
Educazione fisica	Anastasia Pallicca	
Scienze	Gigliola Staulo	
Storia dell'Arte	Loredana Mancianti	
Religione	Alfredo Cinti	

## 2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### **Breve descrizione del contesto generale**

La città di Olevano Romano si colloca a sud-est della città di Roma.

Il bacino di utenza degli istituti fa riferimento alle comunità montane X della Valle dell'Aniene e XI dei Castelli Romani e Prenestini oltre all'area del territorio in provincia di Frosinone relativa ai Comuni di Paliano, Serrone, Piglio, La Forma.

Il contesto sociale è costituito prevalentemente dalla presenza di Aziende Agricole, operai, artigiani, piccoli imprenditori, lavoratori del settore terziario e professionisti in diversi settori.

L'Istituto, situato a confine tra due province, Roma e Frosinone; fra i tre distretti scolastici di Palestrina, Subiaco e Colferro, serve un ampio territorio. E' frequentato da circa 600 studenti, provenienti dai comuni limitrofi: sono infatti gli alunni provenienti dalle vicine località di Rocca Santo Stefano, Bellegra, Roiate, San Vito Romano, Genazzano, Cave e delle meno vicine: Serrone, La Forma, Paliano, Palestrina, Galliciano, realtà questa che consente un più intenso scambio culturale tra i nostri giovani.

### **Storia dell'Istituto, strutture e attrezzature**

Il Liceo "Cartesio" di Olevano Romano è stato istituito, con un unico indirizzo scientifico, nel 1964, come sede staccata prima del Liceo "Spallanzani" di Tivoli e poi del Liceo "Marconi" di Colferro; è diventato istituto autonomo nel 1972. Dall'anno scolastico 1990/91 ha ampliato l'offerta formativa con l'istituzione dell'indirizzo linguistico. Attualmente la nostra scuola è frequentata da circa 600 studenti provenienti dai comuni limitrofi presenti in un raggio di 30-35 km e pertanto a maggioranza pendolari.

Da molti anni l'istituto prosegue l'obiettivo educativo dell'educazione interculturale dei giovani attraverso la cooperazione di una rete transnazionale di scuole europee con le quali ha realizzato progetti Comenius (oggi Erasmus Plus) del programma comunitario Lifelong Learning per alcuni dei quali ha ottenuto il riconoscimento europeo "eQuality Label". Gli istituti con cui la nostra scuola attualmente collabora per progetti scolastici, linguistici e di mobilità individuale sono: il Gymnasium di Michelstadt (Germania), gemellato ufficialmente con il Liceo Cartesio dal 1996, il Lycée Saint Jean di Besançon (Francia), il Collège Lycée Saint Michel di Chateau Goutier (Francia), Ruoveden Yhteiskoulun Lukio di Ruovesi (Finlandia), Gymnazium U. Balvam di Bratislava (Repubblica Slovacca),

Gymnazium di Jablonec (Repubblica Ceca), Escola Secundaria di Pombal (Portogallo), l'Università di Bangor (Galles, Regno Unito).

Dal 1991 è attivo un corso linguistico finalizzato all'approfondimento dello studio delle tre lingue comunitarie Inglese, Francese e Tedesco.

Dal 2011 è attivo il percorso di studio Esabac.

Inoltre, alla luce dei numerosi scambi commerciali che le aziende del territorio hanno avviato con la Repubblica Cinese, in considerazione degli importanti sviluppi futuri in termini di opportunità per le giovani generazioni, dall'A.S. 2018/2019 è stato attivato l'insegnamento della lingua e della cultura cinese.

L'I.I.S. "Cartesio" è anche divenuta Academy Cisco denominata "Cartesio-Boole" e da settembre 2018 può formare i propri studenti sui contenuti del curriculum Cisco (IT Essentials e nell'anno scolastico 2019-2020 Introduction to Network). Con questa iniziativa il nostro Istituto è entrato a far parte del Cisco Networking Academy Program creato dalla multinazionale Cisco Systems, leader mondiale nel settore delle reti Internet. In quanto Academy, il nostro istituto può organizzare corsi CISCO presso le proprie sedi, organizzare la sessione di esame e rilasciare i relativi diplomi. Gli studenti dell'IIS possono quindi conseguire le Certificazioni Cisco "IT Essential" e successivamente "Introduction to Network".

L'Istituto dispone di un Laboratorio di Scienze, un Laboratorio di Fisica, un'aula d'Informatica, un FlexiLab – Aula 3.0, una Biblioteca, una Palestra e un'Aula Magna, tutti dotati di LIM e connessione ad Internet, così come tutte le aule.

Il nostro Istituto ha inoltre, elaborato negli anni interventi pluridirezionali per l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa di alunni che vivono in condizioni di disabilità attraverso un gruppo di lavoro composto dai docenti di sostegno, assistenti specialistici e personale A.T.A.

### 3. IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Questo percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti del liceo linguistico, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali;
- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali;
- essere in grado di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio organizzate dal nostro Istituto.

#### **L'EsaBac**

Dall'anno scolastico 2012/2013 è stata attuata in questa classe la sperimentazione EsaBac (acronimo di Esame di Stato e Baccalauréat) che rilascia, in seguito all'accordo italo-francese del 24/09/2009, un doppio diploma. Si tratta di una iniziativa che si inserisce in modo efficace nella pluralità di progetti relativi sia alle lingue straniere studiate in classe sia ai numerosi scambi culturali attuati dalla nostra scuola nel corso degli anni. Il progetto ha richiesto, a docenti e studenti, un maggior impegno didattico e organizzativo per la necessità di creare modalità di comunicazione e apprendimento un po' diverse rispetto alla tradizione pedagogica italiana. L'attuazione di questo percorso è stata giudicata dal Collegio dei Docenti un elemento essenziale per l'identità dell'indirizzo linguistico del nostro Liceo, con una ricaduta positiva sul numero di iscrizioni degli anni successivi.

Con il progetto EsaBac si è inteso dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese per rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio della lingua francese.

Questo insieme di attività ha dato l'opportunità agli studenti di vivere più intensamente il legame con la cultura francese, nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di una identità europea.

Seguendo la normativa prevista, il percorso di studio nel triennio ha previsto:

- lo svolgimento in lingua francese di alcuni moduli del programma di Storia, con l'intento di promuovere negli studenti l'acquisizione di una cultura storica comune ai due paesi in un'ottica di cittadinanza europea;
- un programma integrato di cultura e civiltà italiana e francese in una prospettiva europea e internazionale;
- il raggiungimento di una competenza di livello intermedio B2 in lingua francese.

#### 4. PROFILO DELLA CLASSE

##### Elenco dei candidati

	Cognome	Nome	Residenza
1	Albori	Sabrina	Valmontone
2	Apostu	Alexandra Nicoleta	Gallicano nel Lazio
3	Arceri	Luca	Olevano Romano
4	Carapellotti	Daniele	Piglio
5	Ceccaroni	Martina	Paliano
6	Damiani	Valentina	Palestrina
7	Gigolashvili	Elene	Palestrina
8	Grimaldi	Greta	San Cesareo
9	Loccisano	Ilaria	Serrone
10	Martello	Gaia	San Cesareo
11	Mastropietro	Martina	Olevano Romano
12	Mauti	Enrico	Piglio
13	Najili	Ayoub	Genazzano
14	Proietti	Sara	Olevano Romano
15	Scacco	Giorgia	San Cesareo
16	Scalamandrè	Susanna	Paliano



## Presentazione della classe

La classe è composta da 16 iscritti (12 ragazze e 4 ragazzi). Uno di loro si è inserito all'inizio dell'anno scolastico provenienti da questa scuola.

In prima liceo la classe era composta da 29 ragazzi ma non tutti hanno proseguito fino al quinto anno. Per 15 studenti il percorso è stato lineare, benché non sempre tutti abbiano riportato una valutazione e una preparazione almeno sufficiente in ogni materia.

All'inizio di quest'ultimo anno scolastico il loro bagaglio culturale di base è risultato generalmente sufficiente anche se è stato rilevato che i prerequisiti necessari per affrontare in modo efficace e sereno lo studio non erano sempre del tutto adeguati per tutti gli studenti.

La frequenza non è stata sempre regolare, cosicché alcuni hanno accumulato molte ore di assenza.

La partecipazione all'attività didattica è stata soggetta a continui alti e bassi infatti non tutta la classe è stata in grado di mantenere un impegno costante in tutte le materie contemporaneamente, producendo in alcuni un certo disorientamento.

La parte più interessata alla attività didattica ha comunque sviluppato proficuamente le proprie abilità operative, compiendo progressi costanti, migliorandosi nell'espressione e nelle capacità logiche e critiche conseguendo risultati generalmente positivi.

In generale la classe ha raggiunto una formazione culturale globalmente accettabile, e un livello di preparazione sufficiente.

### Quadro Orario Previsto per il Quinquennio

Materie	Classi e ore				
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e civiltà inglese	4	4	3	3	3
Lingua e civiltà francese	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà tedesca	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2

### Quadro orario classe 5 E

	1 ora	2 ora	3 ora	4 ora	5 ora
Lunedì	Scienze naturali	Storia dell'arte	Francese*	Francese	Scienze motorie
Martedì	Storia dell'arte	Fisica	Religione	Storia	Tedesca*
Mercoledì	Francese	Matematica	Filosofia	Scienze motorie	Lettere
Giovedì	Storia	Lettere	Inglese	Inglese *	Matematica
Venerdì	Tedesco	Francese	Scienze Naturali	Fisica	Inglese
Sabato	Francese	Tedesco	Lettere	Lettere	Filosofia

\*ore in presenza con il docente di conversazione

## Continuità docenti

Il consiglio di classe durante il quinquennio, ha subito qualche lieve modificazione nel quinquennio, mentre nelle materie di indirizzo hanno per lo più preservato una certa continuità.

MATERIE	classe. 1 E	classe. 2 E	classe. 3 E	classe. 4 E
Italiano	De Pisa	De Pisa	De Pisa	De Pisa
Storia	----	-----	Onorati	Grossi
Filosofia	-----	---	Onorati	Grossi
Geografia/storia	Pizzuti	Pizzuti	-----	-----
Inglese	De Paolis	De Paolis	De Paolis	De Paolis
Conversazione Inglese	Fornabaio	Mastronardi	Fornabaio	Mastronardi
Francese	Pizzicaroli	Barbeau	Pizzicaroli	Pizzicaroli
Conversazione Francese	Rambliero	Blanche	Blanche	Blanche
Tedesco	Ventre	Ventre	Ventre	Ventre
Conversazione Tedesca	Huls	Huls	Kley	Vilardo
Latino	Pizzuti	Pizzuti	-----	-----
Fisica	----	----	Giordani	Giordani
Matematica	Trasatti	Armellino	Giordani	Giordani
Storia dell'arte	-----	-----	Manciati	Manciati
Educazione fisica	Lucidi	Lucidi	Iamicella	Iamicella
Scienze	Pannunzi	Staulo	Staulo	Staulo
Religione	Cinti	Cinti	Cinti	Cinti

Quadro riepilogativo della carriera scolastica.

Classe	Iscritti	Trasferiti	Promossi	Promossi con debito	Respinti
Prima	29	1	18	5	4 +1(per mancata validità anno scolastico)
Seconda	21	1	16	3	1
Terza	20	---	13	4	2 +1(per mancata validità anno scolastico)
Quarta	17	---	8	8	1
Quinta	16	---	---	---	---

## 5. PERCORSO FORMATIVO

### Metodologie di lavoro utilizzate

- La lezione frontale per un inquadramento iniziale dell'argomento, anche preceduta dalla preparazione personale alla lezione;
- Il cooperative Learning;
- La peer education;
- Il problem solving;
- La didattica laboratoriale;
- La lezione dialogata;
- Mostre e visite guidate;
- Attività laboratoriali.

### Materiali e strumenti didattici utilizzati

Per quanto concerne i mezzi e gli strumenti di lavoro sono stati utilizzati:

- Libri di testo in adozione
- Materiali didattici:

testi; riviste; video; film; video; mappe concettuali;

### Obiettivi educativi e formativi generali

- Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune al fine di imparare ad esercitare i propri diritti e doveri di cittadino;
- Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana;
- Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento;
- Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi, soprattutto nell'abilità di *imparare ad apprendere*;
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento;
- Educare alla progettualità, abituando lo studente ad essere protagonista del proprio apprendimento;

## Obiettivi trasversali

- Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.
- Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
- Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
- Saper collegare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
- Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica
- Organizzare con metodo il proprio lavoro
- Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

## Tipologia delle Verifiche svolte

Le verifiche scritte e orali effettuate hanno consentito l'accertamento dei livelli raggiunti, dello stato di avanzamento del processo culturale e formativo, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'eventuale correzione dell'azione didattica e la pianificazione del recupero, consolidamento e approfondimento.

I docenti delle singole discipline hanno somministrato test, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a trattazione sintetica ed elaborazione di brevi testi, tutte finalizzate a monitorare costantemente l'azione formativa.

## CLIL

Conformemente alla normativa vigente, è stato svolto l'insegnamento di una DNL con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa nell'ultimo triennio, secondo il seguente elenco:

Nel terzo anno hanno sviluppato " Notre dame dalla nascita ad oggi" (argomento di storia dell'arte in lingua Francese);

Nel quarto anno argomenti di storia in Francese;

E nel quinto anno argomenti di Filosofia in Francese: " L'existentialisme de J.P. Satre, les autre l'etre et le neat"

Nel terzo e quarto anno non essendo il docente di Storia dell'arte e di Filosofia in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze".

Nell'ultimo anno invece il collega di Storia e Filosofia ha lavorato autonomamente.

### Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex-ASL)

La classe 5D nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, in linea con la legge 107/2015, ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro, programmata come un'iniziale formazione in aula attraverso un corso sulla sicurezza nel mondo del lavoro e successivamente sotto forma di stage presso strutture di diversi soggetti del territorio sia pubblici che privati individuati attraverso un censimento condotto tra gli studenti e in accordo con le famiglie di provenienza, dalla lettura del quale si è cercato di individuare le risorse disponibili sul territorio compatibili con il progetto di vita degli studenti.

Le strutture sono state suddivise in 5 laboratori:

Laboratorio	Collaborazioni A.S. 2018/2019	Finalità
<b>Valorizzazione del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministrazioni comunali dei comuni di Olevano Romano, Genazzano, Bellegra, Serrone;</li> <li>● Musei civici</li> <li>● Biblioteche comunali</li> <li>● Scuole di musica</li> <li>● Aziende locali</li> </ul>	Dare agli studenti frequentanti gli strumenti adeguati a svolgere attività di organizzazione, gestione, catalogazione, manutenzione, rilegatura testi all'interno dei musei e delle biblioteche, guide turistiche e tour operator.
<b>Servizi socio-educativi e medico-sanitario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I.C. di Olevano Romano, Cave, Genazzano, Bellegra, Paliano</li> <li>● Asili nido</li> <li>● Centri diurni</li> </ul>	Dare allo studente gli strumenti di base per orientarsi e inserirsi all'interno della complessità dei servizi educativi e alla persona in ambito educativo, acquisire le conoscenze e



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Case famiglia</li> </ul>	competenze tali da consentire loro di intraprendere adeguatamente le loro mansioni.
<b>Attività sportive</b>	Realtà sportive del territorio (Scuole di danza, Scuole calcio, basket, pallavolo, tennis, piscine, maneggi).	Creare un ponte educativo tra l'attività sportiva, svolta in ambito spontaneo e di libera adesione giocosa, e l'attività sportiva svolta in ambito professionale, facendo acquisire allo studente gli strumenti necessari alla comprensione delle dinamiche legate alla professionalizzazione della stessa.
<b>Autoimprenditorialità "Vivarte"</b>	IIS <i>R. Cartesio</i>	Costruire un percorso di autoimprenditorialità intorno al progetto multidisciplinare "Vivarte", che offre agli alunni che lo frequentano la possibilità di svolgere attività multidisciplinari in un ambiente educativo incentrato sulla valorizzazione delle attitudini individuali.
<b>IMUN</b>	<i>United Network</i> in collaborazione con la Regione Lazio	Gli studenti si confrontano su temi di politica internazionale parlando in pubblico, preparando risoluzioni, imparando a negoziare e mediare per risolvere conflitti e costruire il consenso

Si riportano, nello specifico, le attività svolte dagli studenti nel corso del triennio:

Alunno	Ente 2016/2017	ore	Ente 2017/2018	ore	Ente 2018/2019	ore
Albori Sabrina	Bib. Valmontone	55	Bib. Valmontone	87	La Sapienza	40
Apostu Alexandra Nicoleta	Nido Genazzano	70	Nido Genazzano	58	La Sapienza	40
Arceri Luca	Autoimprendit. Vivarte	60	Pubbliese		Pubbliese	60
Carapellotti Daniele	IMUN	70	IMUN	70	IMUN	70
Ceccaroni Martina	IMUN	70	IMUN	70	IMUN	70
Damiani Valentina	Scuola Cave	66	IMUN	70	IMUN	70
Gigolashvili Elene	Scuola Cave	64	IMUN	70	IMUN	70
Grimaldi Greta	IMUN	70	IMUN	70	IMUN	70
Loccisano Ilaria	Scuola musica Olevano	70	Scuola musica Olevano	72	Scuola musica Olevano	20
Martello Gaia	Nido Genazzano	70	Nido Genazzano	54	Nido Genazzano	
Mastropietro Martina	Scuola Olevano	67	IMUN	70	IMUN	70
Mauti Enrico	IMUN	70	IMUN	70	IMUN	70
Najili Ayoub	Scuola Genazzano	41	Scuola Genazzano	26	Pubbliese	
Proietti Sara	Scuola mus Ferentino	30	Scuola mus Ferentino	144	Scuola mus Ferentino	40
Scacco Giorgia	IMUN	70	IMUN	70	IMUN	70
Scalamandre' Susanna	IMUN	70	Scuola Paliano	59	IMUN	70

## Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito di progetti inseriti nel P.T. O. F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica. Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe.

Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo nel corso dell'ultimo anno:

### Attività integrative di istituto

Accoglienza di gruppi partner

Certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese e tedesco

Visita di mostre e città d'arte

### Scambi di classe e viaggi di istruzione

1° anno: scambio di classe con Gymnazium Ladislava Saru di Bratislava (Slovacchia)

2° anno: scambio di classe con il Liceo Saint Jean di Besançon (Francia)

3° anno: scambio di classe con il Gymnazium di Jablonec (Repubblica Ceca)

### Partecipazione alla mobilità internazionale

Tre studentesse hanno partecipato alla mobilità internazionale in Francia rispettivamente due nel primo anno di studi ed una nel terzo; ed una in Germania nel terzo anno.

### Partecipazione alle attività di vivarte

Alcuni studenti (4) hanno partecipato alle attività teatrali del progetto "vivarte" partecipando all'allestimento e alla rappresentazione delle rappresentazioni teatrali proposte dal gruppo, sia in sede che fuori dalla scuola, fino all'Università di Bangor in Galles.

### Attività specifiche di orientamento

<b>Attività extracurricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Orientamento universitario fuori sede (Open day presso Università “Tor Vergata”, e “La Sapienza”)</li><li>● Young International Forum</li><li>● Progetto Alma Diploma</li><li>● Partecipazione di 1 studentessa alle Olimpiadi della Filosofia</li><li>● Partecipazione di 9 studenti al Progetto Imun (simulazione dell’Assemblea Generale delle Nazioni United o di altri multilateral bodies)</li><li>● Partecipazione di 4 studenti al Progetto Vivarte</li></ul>
<b>Conferenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Incontro nell’ambito dell’iniziativa “Ottobre 2018 - Il mese dell’Educazione finanziaria”</li><li>● Incontro con i volontari in occasione della Giornata mondiale del volontariato</li><li>● Incontro su Educazione alla salute e donazione del sangue tenuto dall’AVIS</li><li>● Giornata formativa ANIMA TIME sul ruolo dell’animatore turistico</li><li>● Seminario dal tema "Cittadinanza Europea" tenuto dal Movimento Federale Giovanile</li><li>● Incontro con gli ex studenti diplomati/laureati</li></ul>

### Attività attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

- Seminario dal tema "Cittadinanza Europea" tenuto dal Movimento Federale Giovanile nell'aula Magna del nostro Istituto
- Analisi dei seguenti articoli della Costituzione della Repubblica Italiana: Artt. 9- 11- 21- 29- 30- 32- 33- 34- 37.

### 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche del rispetto delle regole, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

Per la valutazione del profitto sono stati considerati:

- i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti
- la capacità di analisi, sintesi, di applicazione, di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti appresi.

	Livelli				
<b>Interesse e disposizione verso la disciplina</b>	Spontanea e viva	Doverosa	Incostante	Nulla	
<b>Partecipazione</b>	Attiva e costruttiva	Da sollecitare	Occasionale	Opportunistica	Di disturbo
<b>Impegno</b>	Notevole e sistematico	Accettabile	Debole	Nulla	
<b>Metodo di studio</b>	Organizzato e proficuo	Non sempre organizzato	Dispersivo	Mnemonico	Improduttivo

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del voto di condotta, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e allegata al presente documento.

### Criteria attribuzione crediti

L'art. 15 del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Nell'allegato A del decreto è riportata la tabella che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	12 – 13
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019 Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:	
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione all'Esame di Stato, l'art. 13 del D. Lgs 62/2007 afferma che è ammesso lo studente che abbia conseguito *una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna*

*disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.* Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio Docenti, nella seduta del 15.12.2018 ha rivisto le modalità di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti. I suddetti criteri e le esperienze qualificanti valide all'attribuzione del credito formativo sono riportati in allegato al presente documento.

## 7-SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state svolte le simulazioni ufficiali di prima e seconda prova proposte dal Miur.

(RIFERIMENTO:Prima prova [http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm)

Seconda prova [http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Licei.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm))

Per quanto riguarda le prime prove, gli studenti non hanno mostrato di avere alcuna difficoltà; mentre per le seconde prove costituite contemporaneamente da inglese e tedesco, gli studenti hanno risentito della mancanza di scarto temporale nell'esecuzione delle due lingue per cui, per taluni, si sono create delle interferenze linguistiche nella produzione. Inoltre, si deve sottolineare che per la prima prova di inglese il brano scelto, slegato da ogni riferimento, e la tipologia delle domande hanno creato una certa confusione nell'interpretazione; risultati migliori invece, si sono avuti con la seconda prova di comprensione in inglese grazie alla scelta di un brano più chiaro.

### PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

19 febbraio 2019	
Materia	Italiano
Tempo assegnato	6 ore
Studenti presenti	16

### SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

26 MARZO 2019	
Materia	Italiano
Tempo assegnato	6 ore
Studenti presenti	16

### PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

28 FEBBRAIO 2019	
Materie coinvolte	Inglese e tedesco
Tempo assegnato	6 ore
Studenti presenti	16

### SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

2 APRILE 2019	
Materie coinvolte	Inglese e tedesco
Tempo assegnato	6 ore
Studenti presenti	16



GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE  
**Griglie 1° prova**





## Griglia 2° prova

CANDIDATO \_\_\_\_\_

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

### SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

#### SCHEDA PER DETERMINARE IL PUNTEGGIO DELL'INTERA SECONDA PROVA

Per determinare il punteggio finale della seconda prova si sommano i punteggi ottenuti dal candidato in lingua 1 (inglese) e quelli ottenuti in lingua 3 (tedesco) quindi si dividono per due:

$$\frac{L1 + L3}{2} = \frac{\dots\dots\dots + \dots\dots\dots}{2} = \dots\dots / 20$$

CANDIDATO \_\_\_\_\_

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO - GRIGLIA VALUTAZIONE- INGLESE

CANDIDATO \_\_\_\_\_

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

PARTE 1 – COMPrensione E ANALISI		INGLESE
COMPrensione DEL TESTO		PUNTEGGIO
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.		4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo		3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta.		1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.		5
Interpreta il testo in maniera abbastanza esauriente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.		4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, con qualche imprecisione o errore.		3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.		2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*		0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando abbastanza i vincoli della consegna.		4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto sufficiente dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
Punteggio parziale		___/20
PUNTEGGIO TOTALE PER LA MATERIA		÷ 2 = ___/20

SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO - GRIGLIA VALUTAZIONE- TEDESCO

PARTE 1 – COMPrensIONE E ANALISI	TEDESCO
COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTEGGIO
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta.	1
ANALISI DEL TESTO	
Analizza il testo in maniera completa, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Analizza il testo in maniera abbastanza esauriente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Analizza il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, con qualche imprecisione o errore.	3
Analizza il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando abbastanza i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto sufficiente dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
Punteggio parziale	___/20
PUNTEGGIO TOTALE PER LA MATERIA	___ ÷ 2 = ___/20

**Griglie 3° prova**  
**Terza prova scritta Esabac Francese**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO  Commentaire dirigé     Essai bref

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE – massimo 7 punti		
Il/la candidato/a usa un lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	3,5
	appropriato e alquanto vario	3
	accettabile, pur con qualche imprecisione	2,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	2
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1,5
Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	3,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	3
	accettabili, pur con qualche imprecisione	2,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	2
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	1,5
2. COMPRESIONE DEL TESTO - massimo 5 punti		
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4,5
	essenziale	4
	approssimativa	3
	inadeguata	2
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI - massimo 5 punti		
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5
	pertinente ma incompleta	4,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	4
	parziale, stentata	2,5
	superficiale, non pertinente, frammentaria	2
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE - massimo 3 punti		
a) Nell'espone una riflessione personale (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref)  l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE \_\_\_\_\_ / 20

### Terza prova scritta Esabac Storia

Candidato .....

Data: .....

Competenze linguistiche					Punti attribuiti
Utilizzare un vocabolario appropriato					0.5    1    1.5    2
Contenuti/Conoscenze					Punti attribuiti
Corpus	composition				
Rispondere con esattezza e pertinenza ai quesiti posti	Dimostrare conoscenze in relazione all'argomento				0.25    0.5    0.75    1
Addurre esempi pertinenti	Addurre esempi o grafici pertinenti				0.25    0,5    0,75    1
Metodo					Punti attribuiti
Corpus	Composition				
Reperire informazioni	Reperire informazioni				0.5    1    1.5    2
Strutturare una risposta	Scegliere i nuclei fondanti rispetto al quesito				0.5    1    1.5    2
Gerarchizzare informazioni e conoscenze	Gerarchizzare informazioni e conoscenze				0.5    1    1.5    2
Mettere in relazione le informazioni	Mettere in relazione le informazioni				0.5    1    1.5    2
Contestualizzare le informazioni del/dei documento/i	Contestualizzare le informazioni				0.5    1    1.5    2
Rielaborare le informazioni in un nuovo testo	Rielaborare le informazioni in un un testo coerente con la traccia				0.5    1    1.5    2
Riflessione					Punti attribuiti
Corpus	Composition				
Comprendere i documenti proposti	Comprendere l'argomento				0.5    1    1.5    2
Interpretare un corpus/insieme di documenti riconoscendone i differenti punti di vista	Riportare il confronto tra diversi punti di vista				0.5    1    1.5    2
Motivare le risposte con spirito critico	Motivare le tesi esposte con spirito critico				0.5    1    1.5    2
Totale punti					...../20



### Griglia per la valutazione del colloquio

Candidato/a : .....

Commissione:

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	5	
	Completa con qualche imprecisione	4	
	<b>Corretta ed essenziale</b>	<b>3</b>	
	Superficiale e frammentaria	2	
	Scarsa e confusa	1	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	5	
	Esposizione scorrevole e corretta	4	
	<b>Esposizione chiara ma non sempre corretta</b>	<b>3</b>	
	Esposizione confusa	2	
	Esposizione confusa e scorretta	1	
Capacità di analisi e di sintesi	Sa fare analisi e sintesi coerenti	5	
	<b>Sa fare sintesi coerenti ma non approfondite</b>	<b>4</b>	
	Sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	3	
	Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto	1-2	
Competenza a rielaborare e collegare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	5	
	Ha buone competenze rielaborative	4	
	<b>Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice</b>	<b>3</b>	
	Non sa organizzare dati e informazioni	1-2	
Totale	In ventesimi		/20

## PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI

### Programma di Scienze motorie

Classe: 5° E

a. s.: 2018/2019

Docente: Anastasia Pallica

#### PROGRAMMA SVOLTO

1. Esercizi a carico naturale
2. Esercizi di opposizione e resistenza
3. Esercizi di potenziamento fisiologico generale tesi a migliorare la resistenza, la velocità, la mobilità articolare
4. Esercizi di postura
5. Esercizi di preatletismo generale
6. Allenamento a circuito
7. Pallacanestro: fondamentali, tre vs tre, quattro vs quattro, simulazioni di gara
8. Pallavolo: fondamentali (palleggio, bagher, battuta di sicurezza ed a tennis, pallonetto, schiacciata e muro) e simulazioni di gara
9. Progressione alla spalliera
10. Verticale alla spalliera
11. Salto in alto stile Fosbury
12. Simulazioni di gara di Tennis-Tavolo
13. Progressione a corpo libero
14. Palco di salita:arrampicata alle pertiche ed alle funi
15. Elementi acrobatici: ponte, verticale, ruota, capovolta.
16. Calciotto, fondamentali e simulazioni di gara
17. Asse di equilibrio: entrata, andatura, uscita
18. Pallamano: fondamentali e simulazioni di gara

#### PROGRAMMA TEORICO:

1. Educazione alla salute (piramide alimentare, micronutrienti e macronutrienti)
2. Capacità condizionali (forza, resistenza e velocità)

## **Relazione finale di Scienze Motorie**

**Classe: 5° E**

**a.s.: 2018/2019**

**Docente: Anastasia Pallica**

La classe V E è composta da 16 alunni di cui 12 femmine e 4 maschi.

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

### **PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA**

#### **Obiettivi del percorso formativo**

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l’acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;

3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

### **Contenuti del percorso formativo (U.D.A. svolte e da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico)**

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

#### **U.D.A. 1 PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE**

- Sistema muscolare: funzione e struttura dei muscoli; vari tipi di contrazione muscolare; la contrazione dal punto di vista energetico, nervoso; effetti del movimento sul sistema muscolare, fibre bianche e fibre rosse.

#### **U.D.A. 2 CAPACITÀ CONDIZIONALI**

- Classificazione dei tipi di forza, fattori che determinano la forza e relativi tipi di contrazione muscolare: concentrico, isometrico, eccentrico.
- Resistenza: classificazione dei diversi tipi di resistenza, fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla.
- Velocità: fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità.
- Mobilità articolare: metodo attivo e passivo.

#### **U.D.A. 3 COORDINAZIONE GENERALE**

Sviluppo e conoscenza delle capacità coordinative: classificazione, come migliorarle, diversi tipi di coordinazione, coordinazione generale e specifica.

#### **U.D.A. 4 GIOCO-SPORT, SPORT**

Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive:

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Tennis Tavolo

#### **U.D.A. 5 ALIMENTAZIONE**

Micronutrienti e macronutrienti, piramide alimentare, consumo calorico.

#### **U.D.A. 6 DOPING:**

- che cos'è il doping
- le sostanze sempre proibite
- le sostanze proibite in competizione

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al livello motorio iniziale. Per stabilire i livelli raggiunti è stata usata l'osservazione sistematica durante le ore di lezione e le prove di verifica individuale al termine di ogni ciclo di lavoro tenendo conto, oltre che dei livelli di abilità e competenza anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda la parte teorica, gli alunni hanno effettuato lavori di approfondimento (ricerca sul web sulle varie discipline sportive) delle principali unità didattiche svolte sia nella pratica che nella teoria.

#### **STRATEGIE E MODALITA'**

Le strategie utilizzate per migliorare i processi di apprendimento sono state: lezioni frontali, ricerche, dibattiti, stimolazione all'autovalutazione, uscite sportive; modalità di lavoro individuale, a coppie e di gruppo.

## Programma di Fisica

CLASSE 5° E

a.s.: 2018/2019

Docente: Elisabetta Giordani

### Termologia e termodinamica

Temperatura e calore, temperatura di equilibrio tra due corpi. Scala Celsius e Kelvin. Caloria e chilocaloria, equivalente in Joule della caloria. Dilatazione volumica di solidi, liquidi e aeriformi. Trasformazione dei gas: isocora, isobara e isoterma. Equazione di stato dei gas perfetti. Primo principio della termodinamica.

### Elettricità

Le cariche elettriche e i materiali conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Principio di conservazione della carica. legge di Coulomb e i dielettrici: costante dielettrica, moto degli elettroni e distribuzione della carica sulla superficie dei conduttori. Confronto tra la legge di Coulomb e quella di Newton.

Il concetto di campo: campo gravitazionale ed elettrico. Intensità del campo elettrico. Linee di forza di un campo generato da una carica puntiforme, da un dipolo elettrico e da una lamina metallica. Il lavoro e la differenza di potenziale energia potenziale elettrica, il potenziale in un punto di un campo generato da una carica puntiforme, superfici equipotenziali.

Conduttori e isolanti. La capacità elettrica, condensatori e condensatori piani, energia accumulata da un condensatore.

La corrente elettrica, definizione e intensità, correnti continue e alternate. Le leggi di Ohm e dipendenza della resistività dalla temperatura. La potenza nei circuiti, amperometri e voltmetri. Effetto Joule. I circuiti elettrici: condensatori in serie e parallelo, resistenze in serie e parallelo, prima e seconda legge di Kirchhoff. Resistenza interna di amperometri, voltmetri e generatori, forza elettromotrice. La corrente nei liquidi e nei gas.

### Magnetismo

Fenomeni magnetici, magneti naturali, linee di campo magnetico, campo magnetico creato da una corrente calcolo del campo magnetico, campo magnetico terrestre. Legge di Biot-Savart. Il campo magnetico nella materia. Forze su un conduttore percorso da corrente, interazione tra correnti. Forza di Lorentz.

## Programma di Matematica

CLASSE 5° E

a.s.: 2018/2019

Docente: Elisabetta Giordani

### Funzioni

Concetto di funzione reale di variabile reale. Definizione, dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Costruzione del grafico di una funzione: segno e zeri di una funzione, funzioni pari e dispari, funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, funzioni inverse e funzioni composte.

### Limiti

Intervalli e intorni di un punto e di infinito, punti isolati e di accumulazione. Concetto di limite di una funzione e definizione (non rigorosa). Limite finito (infinito) quando  $x$  tende ad infinito (ad un numero finito). Limiti destri e sinistri. Teoremi sui limiti di funzione (senza dimostrazione): teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni con i limiti, limiti di facili funzioni trascendenti, limiti notevoli: limite per  $x$  tendente a zero di  $(\sin x)/x$  e cenni sul limite per  $x$  tendente a infinito di  $(1+1/x)^x$ . Risoluzione delle principali forme indeterminate.

### Funzioni continue

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima e seconda specie, discontinuità eliminabile o di terza specie. Funzioni definite a tratti.

### Derivate

Definizione di rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un punto. Derivata di una funzione in un punto, significato geometrico di derivata. Teorema della continuità delle funzioni derivabili (solo enunciato). Operazioni sulle derivate, regole di derivazione, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta.

### Studio di funzione

Dominio, segno e zeri di una funzione, comportamento agli estremi del dominio di una funzione e ricerca degli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo. Calcolo di massimi e minimi. Determinazione della tangente alla funzione in un punto.

## Relazione Finale di Matematica e Fisica

CLASSE: 5° E

a.s: 2018-19

Docente: Elisabetta Giordani

### Obiettivi disciplinari

La classe è costituita da 16 allievi, 12 femmine e 4 maschi. Il mio insegnamento di matematica e fisica ha avuto inizio nella classe terza e successivamente è stato confermato con continuità fino alla classe quinta. Gli allievi hanno mostrato, in linea generale, un accettabile interesse per queste discipline sul quale ho basato il mio lavoro quotidiano nell'intento di riuscire a promuovere e sviluppare l'aspetto razionale dell'intelligenza dei ragazzi. Nel corso del triennio l'elemento di maggiore disturbo al raggiungimento di questo scopo è stata la presenza poco costante alle lezioni che ha prodotto una didattica frammentata e disorganica. Molti alunni hanno spesso fatto assenze strategiche per evitare verifiche indesiderate, hanno perso le spiegazioni ma soprattutto le esercitazioni di rinforzo sui temi affrontati. Per questo motivo gli alunni non hanno consolidato il proprio metodo di studio né sviluppato la capacità di organizzare in modo produttivo il lavoro a casa. Pertanto il livello di apprendimento raggiunto non dimostra l'acquisizione del grado di conoscenza auspicato, né tantomeno la capacità di esprimere i contenuti seguendo un certo rigore logico e ordine espositivo. A questi aspetti si deve aggiungere una didattica frammentata dalle numerose attività di varia natura e svolte in orario curricolare, solo alcune delle quali deliberate dal Collegio dei Docenti.

I risultati raggiunti in matematica non sono ad oggi sufficienti per tutti gli studenti, nella classe si evidenziano però alcuni alunni che raggiungono risultati discreti o buoni. Per fisica si registrano risultati generalmente migliori e per alcuni ragazzi, si osserva anche una discreta capacità di esprimersi utilizzando un lessico appropriato. Gli argomenti affrontati nell'ultimo anno di corso sono quelli minimi previsti dalla programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica, in particolare per matematica la trattazione degli argomenti si è basata sullo studio approfondito delle definizioni e solo sull'enunciazione dei teoremi più importanti (senza dimostrazione). Nella parte che riguarda lo studio di funzione si è lavorato principalmente sulle funzioni algebriche razionali fratte. Per fisica nella prima parte dell'anno si sono svolte delle lezioni di raccordo tra gli argomenti svolti lo scorso anno a conclusione del modulo didattico sul tema dell'energia e dei principi di conservazione.



## **Metodi, mezzi e spazi utilizzati**

Ogni argomento è stato proposto e affrontato in modo da:

- promuovere l'attitudine a formulare un ragionamento ipotetico deduttivo rigoroso e coerente
- potenziare le capacità di astrazione di analisi e di sintesi e individuare le connessioni logiche tra gli argomenti trattati
- promuovere l'abitudine ad interpretare, descrivere e/o rappresentare fenomeni
- promuovere la conoscenza e l'uso dei diversi linguaggi specifici

A tal proposito la fase iniziale di ogni nuovo argomento è stata preceduta da una lezione frontale illustrante gli scopi, la teoria, la connessione logica, i fenomeni e le leggi che li regolano, i casi e i metodi risolutivi. Le lezioni sono state seguite da discussione sugli argomenti trattati, da esercizi esemplificativi svolti alla lavagna sotto la guida dell'insegnante e le lezioni dialogate; il consolidamento delle conoscenze e il rinforzo è avvenuto nella risoluzione e correzione degli esercizi di matematica e di fisica assegnati per casa o oggetto delle prove di verifica e nella evidenziazione degli errori commessi dagli alunni.

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, ma per l'esercitazione in classe anche altri testi da me forniti.

L'attività didattica si è svolta nella classe dotata di lavagna LIM che sporadicamente è stata utilizzata per vedere filmati di esperienze di laboratorio o utilizzata per video-lezioni di ripasso.

## **Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Per valutare il grado di preparazione degli allievi sono state effettuate prove scritte e orali. Le prove scritte di fisica comprendevano domande a risposta aperta e/o brevi esercizi di applicazione delle formule, le prove scritte di matematica sono sempre state a carattere applicativo più che teorico. Le valutazioni orali si sono basate sulla valutazione di domande teoriche e risoluzione alla lavagna di esercizi. Per la valutazione finale sono stati presi in considerazione anche i seguenti parametri: la partecipazione, l'impegno, la costanza nello studio, i progressi raggiunti dagli alunni.

Tutte le valutazioni hanno fatto riferimento agli indicatori e descrittori delle varie griglie stabilite dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

### **Testi in adozione**

**Fisica:** Ruffo, Lanotte “Lezioni di fisica-ed. azzurra. Elettromagnetismo relatività e quanti”. Vol.1 e 2 (LDM). Zanichelli editore.

**Matematica:** Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica. Azzurro 5S (LD). Zanichelli editore.

Programma di Scienze

Classe: 5° E

a.s. : 2018/2019

Docente: Gigiola Staulo

CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

I composti organici

La classificazione degli idrocarburi

Il concetto di serie omologa

Alcani, alcheni e alchini: formula generale, di struttura e razionale

I cicloalcani

La nomenclatura IUPAC degli idrocarburi

L'isomeria strutturale e spaziale

L'isomeria geometrica negli alcheni

La chiralità del carbonio e gli enantiomeri

L'attività ottica

Lo schema di funzionamento del polarimetro

Gli idrocarburi aromatici

La struttura elettronica del benzene

Aromaticità e risonanza

I derivati benzenici mono, di e trisostituiti

Gli aromatici policiclici

I principali gruppi funzionali e le classi di composti che li contengono

Gli alogenuri alchilici

Gli alcoli: la classificazione

La serie omologa degli alcoli primari

Dioli e trioli

I fenoli

Gli eteri

I composti carbonilici

Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC e tradizionale

Gli acidi carbossilici:serie omologa, nomenclatura IUPAC e tradizionale

I principali acidi grassi

La serie omologa degli acidi dicarbossilici

Le ammine: classificazione e nomenclatura

I principali derivati degli acidi carbossilici

Gli esteri: sintesi e nomenclatura

Le ammidi: sintesi e nomenclatura

I sali degli acidi carbossilici e i saponi

I polimeri: definizione e classificazione in base al processo di sintesi

I polimeri di addizione:PE, PP, PS

I polimeri di condensazione: PET e nylon 6,6

## BIOCHIMICA

Introduzione allo studio delle biomolecole

I carboidrati: la classificazione

La classificazione dei monosaccaridi

Le forme cicliche del glucosio e del fruttosio

Messaggi chimici per il riconoscimento del glucosio

Gli anomeri del glucosio

Disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi: caratteristiche principali

Lipidi saponificabili e insaponificabili

Sintesi dei trigliceridi

Fosfolipidi e la loro particolare struttura

Gli amminoacidi

Il legame peptidico e le proteine

Funzioni e strutture delle proteine

Gli acidi nucleici: composizione e struttura

## SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra

Lo studio delle onde sismiche

Le superfici di discontinuità all'interno della Terra

Litosfera, astenosfera e mesosfera

Il nucleo

Il calore interno della Terra e la sua origine

La geoterma

Il flusso di calore

Il campo magnetico terrestre: origine e importanza

Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche

La declinazione magnetica

Il paleomagnetismo e l'inversione del campo geomagnetico

Le placche litosferiche e la tettonica delle placche

I margini delle placche: classificazione in base al tipo di movimento

Dorsali oceaniche, fosse oceaniche, archi insulari e orogeni

Il motore delle placche

La correlazione tra fenomeni sismici e movimento delle placche

I terremoti e la teoria del rimbalzo elastico

Ipocentro e epicentro

Onde P e onde S

La determinazione dell'epicentro

Scala Richter e scala Mercalli

## **Relazione di Scienze**

**Classe: 5° E**

**a.s. : 2018/2019**

**Docente: Gigliola Staulo**

La classe mi è stata affidata a partire dal secondo anno per cui conosco i suoi elementi da ben quattro anni, nonché l'alunno di nuovo inserimento, in quanto ripetente. Nel corso di questi anni ho potuto constatare in generale una motivazione allo studio via via decrescente, eccezione fatta per pochi elementi, nonostante le diverse strategie attivate per interessare i ragazzi allo studio di questa disciplina. L'attitudine mostrata dalla maggior parte della classe è stata quella di studiare unicamente in occasione delle verifiche. A lungo andare, tale comportamento ha prodotto un sapere frammentario, poco organico e scarsamente consolidato. Allo stesso tempo, tutto ciò ha fatto sì che durante l'anno alcuni studenti abbiano trovato difficoltà a seguire le lezioni, soprattutto quelle di chimica organica, i cui contenuti sono strettamente correlati. Inoltre, un altro aspetto, che ha caratterizzato in modo non proprio positivo questa classe, è stato quello delle assenze in massa per evitare le prove di verifica nelle diverse discipline. Ciò ha inevitabilmente rallentato lo svolgimento del programma e apportato delle continue variazioni nel piano programmatico previsto. Per quanto attiene al livello di conoscenze e competenze raggiunto, posso affermare che esso è, in generale, più che sufficiente, sebbene vi sia un ristretto gruppo di elementi che supera di gran lunga la sufficienza avendo raggiunto un livello pienamente buono. Tuttavia, rimane da considerare che tale gruppo sarebbe potuto essere più numeroso viste le indubbe potenzialità di alcuni elementi di questa classe.

## Programma di Lettere

Classe: 5° E

a.s. : 2018/2019

Docente: Lorella De Pisa

### Volume D

#### 1. L'Età del Romanticismo

Caratteri generali, ripasso

#### 2. ALESSANDRO MANZONI

- La vita (pp. da 408 a 411)
- Microsaggio 6 "il giansenismo" (p. 412);
- Prima della conversione: le opere classicistiche (pp. 412-413);
- Dopo la conversione, la concezione della storia e della letteratura (pp. da 413 a 415)
- Microsaggio 7 "Le unità aristoteliche" (p. 417).
- Testi: "Il romanzesco e il reale" (p. 418), "Storia e invenzione poetica"(p.422), "L'utile, il vero, l'interessante"(p.423).
- Gli Inni Sacri (p. 426-427):
- Testo e analisi de "La Pentecoste" (p. 427).
- La lirica patriottica e civile (p. 432-433):
- Testo e analisi de "Il Cinque Maggio" (p. 433).
- Le tragedie (da p. 438 a 441):
- Dall'Adelchi: Testo e analisi de "La morte di Ermengarda"(p. 456).
- "Il Fermo e Lucia" e "I promessi sposi" (da p. 462 a 473)
- Microsaggio 8 "mescolanza e separazione degli stili"
- Microsaggio 9 "il narratore e i punti di vista dei personaggi" (p. 508).
- Promessi Sposi: conoscenza generale del romanzo
- Microsaggio, "Il Romanzo di formazione", p. 319

### Volume E

#### 3. GIACOMO LEOPARDI

- La vita (da p. 2 a 6);
- il pensiero (da p. 7 a 9);
- la poetica del "vago e indefinito" (da p. 9 a 11):
- testo e analisi tratti dallo Zibaldone "La teoria del piacere" (P. 11), "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"(p. 13), "L'antico"(p. 14), "Indefinito e Infinito"(p. 15), "Il vero è brutto"(p. 16), "Teoria della visione"(p. 16), "Parole poetiche"(p. 17), "Ricordanza e poesia"(p. 17), "Teoria del suono"(p. 17), "Indefinito e poesia" (p. 18), "Suoni indefiniti"(p. 19), "La doppia visione"(p. 19), "La Rimembranza" (p. 19).

- Leopardi e il Romanticismo (pp. 21-22).
- I Canti (da p. 23 a 28), testo e analisi:
  - “L’infinito (p. 30);
  - “Ultimo canto di Saffo” (p. 47);
  - “A Silvia” (p. 50);
  - “La quiete dopo la tempesta”(p. 64);
  - “Il sabato del villaggio (p. 66);
  - “Canto Notturmo di un pastore errante dell’Asia” (p. 70);
  - “A se stesso” (p. 85);
  - “La ginestra o il fiore del deserto”(p. 88);
- Orientarsi tra i concetti “Contenuti e caratteri dei Canti” (p. 29),
- microsaggio 2 “La palinodia al Marchese Gino Capponi” e “la polemica contro l’ottimismo progressista” (p. 87),
- microsaggio 3 “Leopardi e il ruolo intellettuale”,
- Le “Operette Morali” e “L’arido vero”, testo e analisi:
  - “Dialogo della natura e di un islandese”(p. 108);
  - “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”(fotocopia).
- da Zibaldone, testo e analisi “Il giardino della sofferenza (fotocopia)

#### 4. L’Età Postunitaria

- Scenario, storia, società, cultura, idee (da p. 140 a 147)+ Orientarsi tra i concetti “ La cultura nell’età postunitaria”(p. 153);
- La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati (da p. 162 a 166):
  - Emilio Praga (Vita p. 168, testo e analisi “Preludio p. 168);
  - Iginio Ugo Tarchetti (Vita p. 185, Fosca p. 186, da Fosca, testo e analisi “L’attrazione della morte” p. 186).
  - microsaggio 4 “La bohème parigina”(p. 167)

#### 5. Il Romanzo dal Naturalismo Francese al Verismo Italiano

- Il Naturalismo Francese:
  - I Precursori (p. 200);
  - La poetica di Zola (p. 201);
  - Il Ciclo dei Rougon-Macquart (p. 201-202);
  - Tendenze Romantico-Decadenti nel Naturalismo Zoliano (p. 202-203);
  - Gustave Flaubert (vita, opere maggiori, la fortuna e Madame Bovary da p. 204 a 208 + testo e analisi “I sogni romantici di Emma” p. 209)
  - microsaggio 5 “<il discorso indiretto libero”;
  - Edmund e Jules De Goncourt (vita p. 212 e testo e analisi “Un manifesto del naturalismo p. 212);
  - Emile Zola (vita p. 216, testo e analisi “Lo scrittore come operaio del progresso sociale” p. 218).
- Il Verismo italiano (da p.226 a 229):
  - Luigi Capuana (vita p. 230 e testo e analisi “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità” (p. 230).
- Conoscenza generale “il romanzo realista in Europa” (p. 270).



- La condizione femminile nell'età borghese (p. 271), analisi del testo p. 276;
  - conoscenza generale “la condizione femminile nell'età borghese” (p. 297).
- Conoscenza generale Giosuè Carducci (pp. 334-335).

## 6. GIOVANNI VERGA

- La vita (da p. 340 a 342);
- I romanzi preveristi (p. 343);
- La svolta verista (da p. 345 a 346).
- Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista.
  - “Impersonalità e regressione” (p. 50), analisi del testo p. 355;
- L'ideologia Verghiana (p. 357-358).
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo Zoliano (da p. 359 a 361).
- Vita dei campi (p. 362), testo e analisi:
  - “Fantasticherie” (p. 363)
  - microsaggio “il populismo” (p. 67);
  - “Rosso Malpelo” (p. 368)
  - microsaggio 10 “lo straniamento” (p. 379).
- Il ciclo dei vinti (p. 384), testo e analisi:
  - “I vinti e la fiumana del progresso” (p. 384)+
  - microsaggio 11 “Lotta per la vita e darwinismo sociale”(p. 388).
- I Malavoglia (**lettura integrale del romanzo “I Malavoglia”**):
  - L'intreccio (p. 390);
  - L'irruzione della storia (pp. 390-391);
  - Modernità e tradizione (pp. 391-392);
  - Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale (p. 392);
  - La costruzione bipolare del romanzo (p. 393);
  - Microsaggio 12 “La struttura dell'intreccio” (pp. 418-419);
  - Microsaggio 13 “Il tempo e lo spazio nei Malavoglia (p. 420).
- Le novelle rusticane, per le vie, cavalleria rusticana (p. 426), testo e analisi:
  - “La roba” (p. 426).
- il Mastro Don Gesualdo:
  - l'intreccio (pp. 432, 433);
  - l'impianto narrativo (pp. 433-434);
  - l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità (p. 434);
  - la critica alla “religione della roba” (p. 434-435);
  - testo e analisi “la tensione faustiana del self-made man” (p. 435).

## 7. Il Decadentismo

- lo scenario: cultura, idee (da p. 460 a 477).

## 8. CHARLES BAUDELAIRE

- La vita (p. 482);

- I fiori del male (la pubblicazione, la struttura e il titolo, i temi, il conflitto con il tempo storico, la noia e l'impossibile evasione, gli aspetti formali da (da p. 483 a 486), testo e analisi:
  - “Corrispondenze” (p. 487);
  - “L'albatro” (p. 489);
  - “Spleen” (p. 495).

#### 9. La poesia simbolista(pp. 517-518)

- simbolo e allegoria;
- la lezione di Baudelaire;
- i poeti simbolisti;
- “Languore”, Verlaine (testo e analisi pp. 523-524);
- conoscenza generale “ La poesia simbolista” (p.542).

#### 10. Il romanzo decadente

- il romanzo decadente in Europa (p. 543);
- Joris-Karl Huysmans (vita pp. 543-544 + testo e analisi “la realtà sostitutiva “ da Controcorrente da p. 545 a p. 549);
- Oscar Wilde (vita pp. 552-553) + testo e analisi “I principi dell'estetismo” da “Il ritratto di Dorian Gray” da p. 553 a 555 + analisi “un maestro di edonismo” da “Il ritratto di Dorian Gray”p. 558);
- orientarsi tra i concetti “Romanzo naturalista e romanzo decadente a confronto” (p. 578);
- conoscenza generale “Il romanzo decadente” (p. 579).

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita (da p. 580 a 584):
  - l'esteta;
  - il superuomo;
  - la ricerca dell'azione, la politica e il teatro;
  - la guerra e l'avventura fiumana.
- L'estetismo e la sua crisi (da p. 585 a 588):
  - l'esordio;
  - i versi degli anni ottanta e l'estetismo;
  - il piacere e la crisi dell'estetismo;
  - la fase della “bontà”;
  - testo e analisi “ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da “Il piacere” (da p. 588 a 590);
  - testo e analisi “Una fantasia in bianco maggiore” da “Il piacere” (da p. 591 a 594);
- I romanzi del superuomo (da p. 595 a 601):
  - D'Annunzio e Nietzsche;
  - il superuomo e l'esteta;
  - “Il trionfo della morte”;
  - “Le vergini delle rocce”;
  - “Il Fuoco”;

- “Forse che si forse che no”;
- “Le nuove forme narrative”;
- testo e analisi “Il programma politico del superuomo” da “Le vergini delle rocce” (da p. 601 a 607).
- Le Laudi (da p. 615 a 618):
  - il progetto;
  - “Maia”;
  - una svolta radicale;
  - “Elettra”;
  - “Alcyone”;
  - testo analisi “La sera fiesolana” da “Alcyone”( da p. 622 a 626);
  - testo e analisi “La pioggia nel pineto” da” Alcyone” (da p. 630 a 634);
- Il periodo notturno (pp. 650-651):
  - testo e analisi “La prosa notturna” dal “Notturmo”(da p. 651 a 653);
  - orientarsi tra i concetti “Le principali opere di D’Annunzio”(p. 654).

## 11. GIOVANNI PASCOLI

- La vita (da p. 664 a 668):
  - La giovinezza travagliata;
  - Il “nido” familiare;
  - L’insegnamento universitario e la poesia”.
- La visione del mondo ( da p. 669 a 670):
  - La crisi della matrice positivista;
  - I simboli;
- La poetica (da p. 670 a 671):
  - Il fanciullino;
  - La poesia “pura”;
  - Testo e analisi “Una poetica decadente” da “Il fanciullino” (da p. 672 a 676);
  - microsaggio 14 “Il fanciullino e il superuomo” (da p. 680 a 682).
- L’ideologia politica (da p. 682 a 685):
  - l’adesione al socialismo;
  - dal socialismo alla fede umanitaria;
  - la mitizzazione del piccolo proprietario rurale;
  - il nazionalismo.
- I temi della poesia pascolina (da p. 685 a 689):
  - gli intenti pedagogici e predicatori;
  - i miti;
  - il grande Pascoli decadente;
  - le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.
- Le soluzioni formali (da p. 689 a 693):
  - la sintassi;
  - il lessico;
  - gli aspetti fonici;
  - la metrica;
  - le figure retoriche;
  - Pascoli e la poesia del Novecento.

- Le raccolte poetiche (p. 694).
- Myricae (p. 695):
  - testo e analisi “I puffini dell’adriatico” da “Myricae” (da p. 695 a p.697);
  - testo e analisi “Arano” da “Myricae” (p. 698-699);
  - testo e analisi “X Agosto” da “Myricae” (da p. 700 a 702).
- I poemetti (p. 714-715):
  - il romanzo georgico;
  - gli altri temi;
  - testo e analisi “Il vischio” dai “Poemetti” (da p. 718 a 720);
  - testo e analisi “Digitale purpurea” dai “Poemetti” (da p. 721 a 726);
  - microsaggio 15 “la vegetazione malata e il decadentismo” (pp. 728-729).
- I canti di Castelvecchio (p. 748):
  - testo e analisi “Il gelsomino notturno” dai “Canti di Castelvecchio” (da p. 748 a 751).
- I poemi conviviali, I carmina, Le ultime raccolte, I saggi (da p. 752 a 754):
  - i “ Poemi conviviali”;
  - i “Carmina” e le ultime raccolte;
  - il saggista e il critico;
  - orientarsi tra i concetti “Pascoli e D’Annunzio a confronto” ( p. 754).

## Volume F

### 12. Il Primo Novecento

- Lo scenario. Storia, società, cultura e idee:
  - la situazione storica e sociale in Italia (pp. 4-5);
  - l’ideologia (da p. 6 a 8);
  - le istituzioni culturali (da p. 9 a 13).
- La stagione delle avanguardie (da p. 16 a 18):
  - il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”;
  - gruppi e programmi.
- I futuristi (da p. 19 a 21):
  - azione, velocità e antiromanticismo;
  - le innovazioni formali;
  - i manifesti;
  - i protagonisti;
  - Filippo Tommaso Marinetti (la vita e le opere pp. 23-24) + testo e analisi “Manifesto del Futurismo” (da p. 25 a 27)+ testo e analisi “ Manifesto tecnico della letteratura futurista”( da p. 28 a 31);
  - Conoscenza generale “ La lirica del primo novecento in Italia” (poesia e prosa lirica, i crepuscolari, i vociani) p. 125.

### 13. ITALO SVEVO

- La vita (da p. 126 a 131):
  - la declassazione e il lavoro impiegatizio;
  - il salto di classe sociale e l’abbandono della letteratura;
  - il permanere degli interessi culturali;

- la ripresa della scrittura;
- la fisionomia intellettuale di Svevo.
- La cultura di Svevo (da p. 132 a 135):
  - i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche e Darwin;
  - i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi;
  - i maestri letterari.
- Il primo romanzo: "Una vita" (da p. 135 a 138):
  - il titolo e la vicenda;
  - i modelli letterari;
  - "l'inetto" e i suoi antagonisti;
  - l'impostazione narrativa;
  - testo e analisi "Le ali del gabbiano" da "Una vita" (da p. 139 a 142).
- "Senilità" (da p. 142 a 147):
  - la pubblicazione e la vicenda;
  - la struttura psicologica del protagonista;
  - l'inetto e il superuomo;
  - la cultura di Emilio Brentani;
  - l'impostazione narrativa;
  - testo e analisi "Il ritratto dell'inetto" da Senilità (da p. 148 a 151);
  - testo e analisi "La trasfigurazione di Angiolina" da Senilità (da p. 158 a 161).
- "La coscienza di Zeno" (da p. 163 a 168):
  - il nuovo impianto narrativo;
  - il trattamento del tempo;
  - le vicende;
  - l'inattendibilità di Zeno narratore;
  - la funzione critica di Zeno;
  - l'inefficienza e l'apertura del mondo;
  - testo e analisi "La morte del padre" da La coscienza di Zeno, cap.IV (da p. 169 a 177);
  - testo e analisi "La salute malata di Augusta" da La coscienza di Zeno, cap.VI (da p. 178 a 183);
  - testo e analisi "Psico-analisi" da La coscienza di Zeno, cap. VIII (da p. 198 a 203);
  - testo "La profezia di un'apocalisse cosmica" da La coscienza di Zeno, cap.VIII (pp. 205-206);
  - microsaggio 3 "Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce" (p.211-212).

#### 14. LUIGI PIRANDELLO

- La vita (da p. 232 a 236):
  - gli anni giovanili;
  - il dissesto economico;
  - l'attività teatrale;
  - i rapporti con il Fascismo.
- La visione del mondo (da p.237 a 241):
  - il vitalismo;
  - la critica dell'identità individuale;
  - la "trappola" della vita sociale;

- il rifiuto della socialità;
- il relativismo conoscitivo.
- o La poetica (pp. 241-242):
  - l' "umorismo";
  - una definizione dell'arte novecentesca;
  - testo e analisi "Un'arte che scompone il reale" dal Saggio sull'umorismo (da p. 243 a 247).
- o Le poesie e le novelle (da p. 248 a 250):
  - le poesie;
  - le "Novelle per un anno";
  - le novelle "siciliane";
  - le novelle "piccolo borghesi";
  - l'atteggiamento "umoristico";
  - testo e analisi "Ciàula scopre la luna", "Il treno ha fischiato", dalle Novelle per un anno (da p. 256 a 262).
- o I romanzi:
  - "Il fu Mattia Pascal" (pp. 269-270);
  - "Uno, nessuno e centomila" (pp. 273-274)
  - I quaderni di Serafino Gubbio operatore, p. 272
  - "Il fu Mattia Pascal" (da p. 275 a 277):
  - la liberazione dalla "trappola";
  - la libertà irraggiungibile;
  - i legami inscindibili con l'identità personale;
  - il ritorno nella "trappola" della prima identità;
  - testo e analisi "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" da Il fu Mattia Pascal (da p. 278 a 285);
  - testo e analisi "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" da Il fu Mattia Pascal (da p. 287 a 292).
  - "Uno, nessuno e centomila" ( da p. 293 a 295):
  - la presa di coscienza nella prigionia nelle "forme";
  - la rivolta e la distruzione delle "forme";
  - sconfitta e guarigione;
  - testo e analisi "Nessun nome" da Uno, nessuno e centomila (da p. 295 a 298).
- o Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco" (da p. 298 a 301):
  - i primi testi;
  - lo svuotamento del dramma borghese;
  - la rivoluzione teatrale di Pirandello;
  - il "grottesco".
- o Il "teatro nel teatro" (da p. 342 a 344):
  - la trilogia "metateatrale";
  - "Enrico IV";
  - "Sei personaggi in cerca d'autore" (da p.345 a 348):
  - la struttura del testo;
  - la vicenda del dramma non scritto;
  - l'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi;
  - l'impossibilità di rappresentare il dramma;
  - i temi cari alla "Filosofia" pirandelliana;

- testo e analisi “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” da “Sei personaggi in cerca d’autore”(da pag. 348 a 354)

## 15. Tra Le Due Guerre

- **Lo scenario: storia, società, cultura, idee:**
  - La realtà politico-sociale in Italia (da p. 384 a 386);
  - La cultura (da p. 386 a 395).
  - Conoscenza generale “La narrativa straniera nel primo Novecento” (p. 447);
  - Conoscenza generale “La società italiana fra arretratezza e modernità” (p. 514);
- **L’Ermetismo** (da p. 541 a 543):
  - La lezione d’Ungaretti;
  - La “Letteratura come vita”;
  - Il linguaggio;
  - Il significato del termine “Ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia;
  - I poeti ermetici

## 16. GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita (da p. 618 a 621):
  - Dall’Egitto all’esperienza parigina;
  - L’affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.
- “L’Allegria” (da p. 622 a 625):
  - La funzione della poesia;
  - L’analogia;
  - La poesia come illuminazione;
  - Gli aspetti formali;
  - Le vicende editoriali e il titolo dell’opera;
  - La struttura e i temi;
  - Da “l’Allegria” testi e analisi:
    - “Il porto sepolto” (p. 630-631)
    - In memoria (p. 627-629)
    - “Veglia” (p. 631-632);
    - “San Martino del Carso” (p. 638-639);
    - “Mattina” (p. 641)
    - “Soldati” (pp. 644-645).
  - da sentimento del tempo, "di luglio"p.652

## 17. EUGENIO MONTALE

- La vita (da p. 672 a 675):
  - gli esordi;
  - a Firenze;
  - gli anni del dopoguerra.
- “Ossi di seppia” (da p. 676 a 681):

- Le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale;
- Il titolo e il motivo dell'aridità;
- La crisi dell'identità, la memoria e "l'indifferenza";
- Il "varco";
- La poetica;
- Le soluzioni stilistiche;
- Da "Ossi di seppia" testi e analisi:
  - "I limoni" (da p. 681 a 684);
  - "Non chiederci la parola" (pp. 685-686);
  - "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pp. 690-691).
- o Il "secondo" Montale: "Le occasioni" (pp. 704-706):
  - la poetica degli oggetti;
  - l'adonna salvifica.
- o Il "terzo" Montale: "La bufera e altro"(pp. 716-717):
  - il contesto del dopoguerra;
  - da Clizia a Volpe;
  - le "Conclusioni provvisorie".
- o Ultimo Montale (pp. 727-728):
  - "Satura"; da Xenia, testo e analisi "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (fotocopie)
  - "Diario del '71 e del '72", "Quaderno di quattro anni", "Altri versi"

## Volume G

### 18. Dal Dopoguerra ai Giorni Nostri

- o Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pp. 8-17)
- o Il neorealismo, caratteri generali p. 36
- o Visione del film, "Roma città aperta", regia di Roberto Rossellini, Italia 1945

### 19. ALBERTO MORAVIA, p. 125

- o La vita
- o Lo scavo nel mondo borghese
- o La scoperta del popolo negli anni del neorealismo
- o La noia e l'attenzione
- o Gli Indifferenti
- o Testo e analisi dagli Indifferenti: "L'indifferenza di Michele" p. 131
- o Testo e analisi da Agostino: "La scoperta della realtà sociale" p. 137
- o Testo e analisi da "La Ciociara", "La sanità del popolo e la corruzione della guerra" p. 177
- o Visione del film "La Ciociara" (Vittorio De Sica, 1960)

### 20. Percorso Tematico: La guerra, la deportazione, la Resistenza, p.186.

- o Testo e analisi:
  - Italo Calvino, da "Il sentiero dei nidi di ragno", cap.4 e 6, "Fiaba e storia" p. 193



- Beppe Fenoglio, da il “Partigiano Jonny, il settore sbagliato della parte giusto” p. 197
- Elio Vittorini, da “Uomini e no”, “L’offesa all’uomo”, p. 202
- Cesare Pavese, da “La casa in collina”, “Torino sotto le bombe p. 206
- Primo Levi, La vita”. “Se questo è un uomo”. “La tregue e i racconti”. “Le ultime opere”, p. 209
- Primo Levi, da ; “Se questo è un uomo”, “Il canto di Ulisse”, p. 211

## **21. DIVINA COMMEDIA**

- **Il Paradiso**
  - Analisi dei canti 1, 3, 6, 11, 12, 15, 17 e 33

## **PERCORSI E SPUNTI DI RIFLESSIONE**

1. **Il Bildungsroman**
2. **La Figura dell’intellettuale tra l’Ottocento e il Novecento**
3. **Naturalismo e Verismo:** lettura integrale de
  - a. “Le Ventre de Paris” di E. Zola
  - b. “I Malavoglia” di G. Verga
4. **Il Tempo**
5. **La Natura**
6. **Il Ricordo**
7. **La Donna: Angelo o Demone?**
8. **La Vegetazione Malata del Decadentismo e del Simbolismo**
9. **La Tecnica del Monologo interiore**
10. **Raccontare e vivere la guerra**
11. **La Vita per immagini: Roma città aperta, La Ciociara**

**Relazione Finaledi Italiano**  
**CLASSE 5° E**  
**a.s. 2018 / 2019**

**PERCORSO FORMATIVO**

Nell'arco del quinquennio, la V E ha sempre avuto la stessa insegnante di italiano, professoressa Lorella De Pisa.

Per meglio capire le dinamiche della classe occorre fare una distinzione tra biennio e triennio.

Nei primi due anni gli alunni hanno dimostrato vivacità intellettuale e volontà di migliorare, partecipando al dialogo educativo con un interesse quasi sempre continuo.

Nel successivo triennio, per la gran parte della classe, la vivacità intellettuale non si è sempre concretizzata in uno studio responsabile e fattivo.

Molte sono state le assenze atte a evitare interrogazioni o compiti sgraditi rallentando il regolare svolgimento dei programmi e producendo una didattica a volte frammentaria.

Nonostante ciò, alcuni allievi hanno sviluppato un metodo di studio autonomo e articolato, dimostrando capacità di approfondimento, di giudizio critico e logico espositivo.

Diversi ragazzi hanno avuto difficoltà nell'organizzare un metodo di studio autonomo e sono stati guidati nella riorganizzazione dei contenuti con mappe concettuali che li aiutassero a focalizzare i concetti essenziali di un testo.

Agli alunni sin dai primi giorni di scuola è stata mostrata la programmazione sia dei contenuti, (che in alcuni casi sono stati modificati per meglio rispondere agli interessi della classe e alle richieste del nuovo esame), sia dei tempi di realizzazione.

Negli anni del triennio, e in particolar modo in quinta, si è cercato di far esercitare i ragazzi nelle diverse tipologie testuali, comprese le ultime proposte dal nuovo Esame di Stato.

Si è chiesto agli alunni (ove necessario) di realizzare l'analisi testuale del lavoro prodotto.

Nell'ultimo anno si è curata particolarmente l'esposizione rafforzando l'uso di una terminologia adeguata e cercando nelle interrogazioni, di stabilire legami pluridisciplinari con particolar riguardo con le materie affini alla letteratura italiana. Sono stati fatti dei percorsi non solo relativi all'ESABAC,

con la docente di lingua e letteratura francese, ma anche degli approfondimenti in collaborazione con i professori di tedesco , inglese storia e filosofia.

Nel corso degli anni la classe ha avuto un comportamento vivace ma non maleducato.

Nonostante le assenze strategiche, ottima è sempre stata la risposta ad ogni iniziativa extracurricolare: dall'aiuto nell'orientamento in entrata ai progetti svolti nei vari anni scolastici tranne, volutamente l'ultimo, per favorire una maggiore attenzione alla didattica.

Ricordo il mio progetto "Basta un libro" in cui i ragazzi hanno incontrato autori contemporanei (Licia Troisi, Luca Bianchini) e hanno letto e reinterpretato in vario modo i loro libri (lettura espressiva di brani chiave, danza, musica, interviste), e il progetto "La violenza non è mai giustificabile, educare alla parità" in collaborazione con la professoressa di storia e filosofia.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Seguendo un percorso iniziato dal primo anno di studi e progressivamente perfezionato, nell'ambito delle CONOSCENZE ,delle COMPETENZE e delle CAPACITÀ, si sono realizzati (non in maniera omogenea) cinque obiettivi:

1. Conoscenza della storia letteraria italiana dall'età napoleonica al secondo dopoguerra.
2. Potenziamento delle competenze linguistiche in particolar modo del linguaggio letterario.
3. Saper leggere, comprendere e contestualizzare un testo letterario e non.
4. Capacità di produrre elaborati secondo le diverse tipologie previste dagli esami di stato.
5. Capacità di elaborazione personale, capacità di collegamento e di analisi e sintesi

### **CONTENUTI**

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

### **METODI**

- Lezione frontale
- Analisi guidata di testi e documenti
- Lezione dialogico discussiva
- Problem solving

## STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Lettura integrale di opere di autori inerenti al programma svolto
- Fotocopie di materiale integrativo fornite dall'insegnante
- Uso di mezzi audiovisivi

## VERIFICHE

- Colloqui
- Simulazioni di prima prova scritta secondo le disposizioni ministeriali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Trattazioni sintetiche di argomenti di letteratura italiana studiati nel corso dell'anno scolastico

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità di esposizione chiara, appropriata e corretta delle proprie idee e conoscenze, sia orale che scritta
- Organicità di pensiero
- Capacità di approfondimento analitico e critico
- Capacità di collegare le conoscenze acquisite

**Programma di Storia dell'arte**

**Classe: 5° E**

**a.s. : 2018/2019**

**Docente: Loredana Manciatì**

**ARTE NEOCLASSICA** : Opere: LA MORTE DI MARAT- ARTISTA J.L.DAVID;

AMORE E PSICHE - ARTISTA CANOVA- LE FUCILAZIONI F.Goja

**ARTE DEL ROMANTICISMO**: (STORICO, DI PAESAGGIO DEL SUBLIME)

Opere : LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO DI DELACROIX, IL BACIO DI HAYEZ; IL VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA DI FRIEDRICH. Paesaggio ( a scelta ) di W.Turner

**ARTE DELL'800 IN ITALIA** : SCAPIGLIATURA ( opere a LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE)

**ARTE DI FINE 800 IN FRANCIA: IMPRESSIONISMO**: PRINCIPALI ESPONENTI: Monet, Manet, Degas,

Renoir. Opere: Colazione sull'erba, Impressione sole nascente, le ballerine, Colazione dei canottieri.

**POST-IMPRESSIONISMO**: ATTRAVERSO LE FIGURE DI : VAN GOGH, GAUGUIN E CEZANNE

**LA SECESSIONE VIENNESE**: un'opera a scelta DI KLIMT

Opere: Notte stellata, Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo.

**AVANGUARDIE DEL 900**: CUBISMO; ASTRATTISMO, FAUVISMO, ESPRESSIONISMO, DADAISMO, SURREALISMO, FUTURISMO

Opere: LE DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA, DI PICASSO; un'opera a scelta di W. KANDISKY,

un'opera di Piet Mondrian, LA DANZA DI MATISSE; L'URLO DI MUNCH, FONTANA e RUOTA DI

BICICLETTA DI DUCHAMP, un'opera a scelta di MAGRITTE. Apparizione di un volto e di una farfalla di S.Dalì.

**FUTURISMO: CONTENUTI POETICO-LETTERARI (IL MANIFESTO)**,

IL RUOLO DELLE ARTI VISIVE, PRINCIPALI ESPONENTI: BALLA, BOCCIONI, .

Opere: FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO, LA CITTA' CHE SALE.

## **Relazione finale di Storia dell'Arte**

**Classe: 5° E**

**Anno scolastico: 2018/2019**

**Docente: Loredana Manciatì**

La classe, è risultata da subito partecipe e interessata anche se con tempi lunghi e a volte discontinui. Impegno e partecipazione sono stati buoni. Le nuove competenze sono raggiunte attraverso un percorso caratterizzato da tempi a volte un po' frammentati a causa dei numerosi impegni per altre attività. L'atteggiamento della gran parte degli studenti è stato positivo. Corretto si è rivelato il comportamento verso tutti. Il profitto è generalmente più che buono, di un livello adeguato a raggiungere pienamente gli obiettivi basilari per sostenere l'esame (come le competenze storiche-estetiche), Conferma che la continuità del mio insegnamento dal terzo al quinto anno ha prodotto il risultato positivo prefissato rispetto al conseguimento delle competenze. Globalmente tutti gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di lettura dell'opera d'arte; consolidando un metodo di studio più critico e personale. Qualche fragilità nel testo scritto ed una preparazione non sempre approfondita va segnalata per alcuni studenti. Gli obiettivi contenutistici della programmazione sono in generale raggiunti con un profilo adeguato. La classe ha dimostrato un sincero impegno verso le varie iniziative promosse nell'ambito del progetto "Educare al bello". La classe partecipa al Progetto AMOGIOVANI, per l'importanza del tema di questa edizione: Vecchi e nuovi muri. Metodo di lavoro e ampliamenti: La classe ha approfondito attraverso le varie verifiche, il metodo di scrittura/lettura dell'opera d'arte, sia rispondendo a quesiti a risposta aperta, sia esprimendosi oralmente, hanno sviluppato capacità di analisi/sintesi, senso critico, nonché una buona conoscenza dei linguaggi artistici, che sanno contestualizzare con adeguatezza storica. Molti si sono avvalsi degli ampliamenti di tipo trasversale (storia, filosofia, letteratura) realizzati in classe grazie ad interventi di potenziamento regolarmente proposti. Il testo di riferimento è stato: Cricco-Di Teodoro, Zanichelli, con svariati apporti digitali, visione di filmati e schede visive, mappe e appunti.

**Programma di Lingua e Letteratura Tedesca**

**Classe: 5° E**

**Anno scolastico: 2018/2019**

**Docenti: Nicola Ventre e Monika Prillwitz**

Grammatica: I pronomi indefiniti, possessivi e dimostrativi; il gerundio; il participio presente. La costruzione attributiva. Il Konjunktiv I. L'uso del Konjunktiv I nel discorso indiretto. I pronomi indefiniti nichts/etwas + sostantivo

M. P. Mari Focus KonTexte Cideb

KLASSIK Allgemeiner Kontext

J.W. von GOETHE

Wilhelm Meisters Lehrjahre (Mignon) Textverständnis und Interpretation

ROMANTIK

NOVALIS

Die Themen

Textverständnis und Interpretation

Friedrich Wanderer über dem Nebelmeer Frau am Fenster Erläuterung

C.D. Friedrich Lebenslauf

Gottfried KELLER

Die Themen

Kleider mache Leute Textverständnis und Interpretation

Arthur SCHNIZLER

Die grüne Krawatte Textverständnis und Interpretation

Rainer Maria RILKE

Die Themen

Der Panther Textverständnis und Interpretation

Franz KAFKA

Die Themen

Die Verwandlung Textverständnis und Interpretation

Ödön von HORVARTH

Ein Kind unserer Zeit Textverständnis und Interpretation

Anna SEGHERS

Die Themen

Zwei Denkmäler Textverständnis und Interpretation

Elias CANETTI

Die gerettete Zunge Textverständnis und Interpretation

Marie Luise KASCHNITZ

Das Telefongespräch Textverständnis und Interpretation

Hans BENDER

Forgive me Textverständnis und Interpretation

Berlin Geschichte

Lebenslauf

Geschichte von Deutschland, 1945-1992

Gedächtnistag, Konzentrationslager

Geschwister Scholl

Die Nachkriegsgeschichte

Kurzfilme Dufte Der Schwarzfahrer



## Relazione finale di Lingua e civiltà tedesca

Classe: 5° E

Anno scolastico: 2018/2019

Docenti: Nicola Ventre e Monika Prillwitz

### **Profilo della classe**

La classe, che non ha presentato mai problemi disciplinari, ha conseguito un livello medio complessivamente accettabile. Al suo interno vi è comunque un notevole grado di eterogeneità di valori. Vi sono alcuni allievi che sono motivati allo studio della disciplina e posseggono un metodo di studio abbastanza valido e che hanno conseguito dei risultati tutto sommato apprezzabili. Vi è un gruppo più numeroso che, pur mancando di un efficace metodo di studio ed evidenziando una certa discontinuità nell'applicazione, ha raggiunto risultati più che accettabili. Vi è infine un ristretto numero di allievi che, pur palesando interesse per la disciplina, ha partecipato in modo saltuario e si è impegnato in uno studio individuale non sempre approfondito e tal volta lacunoso. I risultati raggiunti da questi ultimi allievi sono appena sufficienti.

### **Questi gli obiettivi raggiunti**

#### **Obiettivo educativo**

Crescita dell'individuo come essere autonomo nel pensare e nell'agire; potenziamento dello spirito di tolleranza ed adattabilità delle persone, che vivono in una società sempre più multiculturale, a comportamenti e stili di vita diversi.

#### **Obiettivo generale della lingua straniera**

Lo sviluppo del potenziale espressivo dell'individuo e le sue capacità di comprensione tra gruppi sociolinguistici diversi. Tale obiettivo ha presupposto lo sviluppo delle quattro abilità che sono alla base del processo di comunicazione (sia orale che scritta): la capacità di capire la lingua straniera parlata (Hörverständnis), la capacità di parlare utilizzando la lingua straniera (Sprechfertigkeit), la

capacità di lettura intensiva ed estensiva (Leseverständnis), la capacità di esprimersi correttamente per iscritto (Schreibfertigkeit).

### **Metodo e Strumenti**

Il metodo prescelto è stato flessibile, a seconda delle esigenze mostrate dai discenti. E' stato privilegiato comunque l'approccio comunicativo, per incentivare la partecipazione attiva degli studenti. Per il raggiungimento degli obiettivi ci si è avvalsi degli strumenti di cui l'istituto dispone, quali il laboratorio; l'aula multimediale, la LIM e materiale autentico, disponibile. E' stata sollecitata sia la risposta collettiva, affinché anche i più timidi e insicuri si sentano garantiti negli interventi plenari, che quella individuale. L'uso della lingua è stata finalizzata principalmente alla promozione della capacità espressiva e allo sviluppo della capacità di lettura e comprensione di testi sempre di notevole rilevanza letteraria, situandoli storicamente e analizzandoli criticamente.

### **Valutazione**

Per ciò che riguarda gli strumenti di verifica e la conseguente valutazione, in conformità agli obiettivi di cui sopra, le verifiche scritte ed orali sono state valutate sulla base di apposite griglie definite in sede di Dipartimento e si sono avvalse sia di procedure sistematiche e continue, sia di momenti però formalizzati con prove di tipo soggettivo ed oggettivo. Per la valutazione finale, oltre alla valutazione formativa, si terranno presenti dei parametri comuni, volti a ridurre la soggettività del giudizio (partecipazione, sviluppo abilità particolari, intuito, apporto critico, creatività, livello di partenza, impegno), nonché il fattore umano che sempre influisce sul rendimento dei ragazzi in continua evoluzione.

**Programma di Filosofia**

**Classe: 5° E**

**Anno scolastico: 2018/2019**

**Docente: Alessandro Buratti**

Kant e l'illuminismo. Relazioni con razionalismo ed empirismo. La rivoluzione dell'io penso. Metafisica. Pensiero politico, morale e del diritto. Per la pace perpetua. Estetica kantiana.

Elementi del pensiero di Fichte.

Dialettica hegeliana. Fenomenologia dello spirito. Funzioni della negazione. Le figure del servo e del padrone. La storia, la società, l'arte, la religione. La libertà.

Il materialismo storico-dialettico di Marx. Filosofia della storia. Pensiero politico. Alienazione.

Schopenhauer: la volontà e la rappresentazione.

Kierkegaard: angoscia e libertà.

Elementi del positivismo nel pensiero di Comte. Classificazione delle scienze. Stadi dello sviluppo umano.

Significato del nichilismo di Nietzsche. La critica al cristianesimo. Genealogia della morale. Istiti gregari e oltreuomo. Prospettive sulla contemporaneità.

Freud e la fondazione della psicoanalisi. Psicosi e nevrosi. Lo sviluppo del bambino. L'inconscio e le tecniche psicoanalitiche di indagine. Principio del piacere e principio di realtà. Psicologia delle masse. Sublimazione.

*L'existentialisme de J.-P. Sartre. Les autres. L'être et le néant.* (CLIL)

*Argomenti di carattere interdisciplinare proponibili a partire dalla materia:*

La percezione dell'uomo e del progresso nell'illuminismo

Positivismo: scienza e uomo.

Funzione dell'arte nella contemporaneità

Individuo e società

L'io e l'altro

La giustizia sociale

I contemporanei e il nichilismo. Il pensiero post-moderno.

Programma di Storia

Classe: 5° E

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Alessandro Buratti

La Guerra franco-prussiana  
La Comune di Parigi e il pensiero socialista  
Colonialismo e imperialismo  
L'Italia dopo l'unificazione  
La *Belle époque*  
L'Italia giolittiana  
La Prima guerra mondiale  
Il Dopoguerra e il Fascismo  
La Rivoluzione d'ottobre  
Lo Stalinismo  
Gli anni Venti e Trenta in Germania  
La Crisi del '29 e la Grande Depressione  
La Guerra civile spagnola  
La Seconda guerra mondiale  
La Guerra fredda

Cittadinanza e costituzione

Sono stati analizzati e studiati i seguenti articoli della costituzione della repubblica italiana:  
Artt. 9- 11- 21- 29- 30- 32- 33- 34- 37.

Argomenti di carattere interdisciplinare proponibili a partire dalla materia:

Guerra e pace nella contemporaneità

Psicologia del colonialismo

La difficile unificazione italiana

Le dinamiche migratorie

Crisi economiche e cambiamenti storici

Progresso scientifico e sviluppo militare

Gli stati totalitari e l'individuo

Guerre civili e rivoluzioni nel XX secolo

Il lavoro: sfruttamento e diritti

Pensiero democratico e violenza

La difficile ricerca dell'identità nel mondo contemporaneo

Linguaggi e funzioni della propaganda

## **Relazione finale di Storia e Filosofia**

**Classe: 5° E**

**Anno scolastico: 2018/2019**

**Docente: Alessandro Buratti**

Iniziato il mio lavoro con la classe nell'anno scolastico corrente ho potuto valutare positivamente le competenze in ingresso degli alunni che effettivamente hanno permesso alla classe di attuare progressi significativi nel corso dell'anno tanto in storia che in filosofia. Tali progressi sono da rintracciare in modo particolare in una maggiore capacità critica nei confronti delle tematiche disciplinari e un miglioramento nelle capacità di ricerca o approfondimento, dunque di organizzazione anche più indipendente dello studio.

Una frequenza più assidua e una capacità di tenere alta l'intensità dello studio avrebbero potuto costituire fattori di progressi ancora maggiori. Limitativa è stata anche la riduzione dell'orario complessivo delle lezioni per gli impegni extracurricolari della classe e alcune assenze di motivazioni varie.

In Filosofia (due ore settimanali) gli alunni hanno saputo confrontarsi con i principali autori moderni e contemporanei proposti acquisendo un linguaggio adeguato e riuscendo ad integrare la complessità delle tematiche filosofiche trattate.

In Storia (due ore settimanali) gli studenti hanno partecipato al percorso proposto in maniera corretta ed hanno fatto significativi miglioramenti anche nel confronto con le prove in francese previste per il loro esame finale.

Programma di Lingua e Civiltà Francese

Classe: 5° E

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Maria Cristina Pizzicaroli

Testi: Bonini - Jamet *Ecritures XIXe et XXe siècle- Valmartina*

Le Romantisme : caractères généraux

Le mal du siècle du Romantisme, au bovarisme, à la syndrome de Stendhal, au spleen, à la nausée, au nouveau roman.  
L'importance de l'écrivain engagé

Le roman:

Honoré de Balzac « Promesses » (Eugénie Grandet page 80)  
Stendhal

Entre Réalisme et Symbolisme

T. Gautier et l'Art pour l'Art  
Le Parnasse

CHARLES BAUDELAIRE Les Fleurs du Mal: composition du recueil, le poète et la poésie, l'amour, le Spleen et l'Idéal, la Mort. Les Petits poèmes en prose.

C. Baudelaire « L'Albatros »

C. Baudelaire « Correspondances » (Les Fleurs du mal page 184)

Le Roman Français au XIXe siècle: le roman réaliste et naturaliste, les influences :

Les Goncourt, L'observation méthodique et objective. Les sciences expérimentales, le roman expérimental.

G. Flaubert, lecture du roman « Mme Bovary »

Emile Zola « Le Ventre de Paris » Photocopie

Le Symbolisme: le dépassement du spleen, la crise de la versification, une nouvelle conception du poète: le poète voyant, les symboles, la musique.

P. Verlaine « Art Poétique » (Jadis et Naguère, page 197)

R. Queneau « Pour un art poétique ». Boileau : cenni.

**Entre** l'art et la littérature : l'impressionnisme, le projet Haussmann et le cubisme.

Entre Transgression et Engagement

G. Apollinaire

« La Tour Eiffel » (Calligrammes –Photocopie)



### **Raconter par la mémoire et l'imagination**

M. Proust « La petite madeleine » ( Du coté de chez Swann, page 267)

### **Le Surréalisme**

Le Manifeste du Surréalisme (L'écriture automatique- Breton pag 253)

### **L'Existentialisme**

J. P. Sartre ( Je pense donc je suis...variations page 315)

### **L'écrivain et la guerre**

A.Saint-Exupéry ; lecture du roman "Le Petit Prince"

### **Le Nouveau roman**

M.Duras

## Relazione finale di Lingua e Civiltà Francese

Classe: 5° E

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Maria Cristina Pizzicaroli

Nella classe quinta E, seguita dalla sottoscritta nel corso del primo, terzo, quarto e quinto anno, si è svolto uno studio dei testi specificatamente letterari e della storia della letteratura (in collaborazione con l'insegnante di conversazione), volti allo sviluppo di un'analisi critica del periodo storico letterario.

Gli esiti formativi sono indicati nei termini della distinzione ormai classica in CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA', in parte già acquisite nel corso del terzo e quarto anno affinate e accresciute nel corso dell'anno conclusivo del ciclo di studi.

CONOSCENZE: gli studenti conoscono la storia della letteratura francese inerente l'ottocento ed i primi anni del novecento, con quadro generale relativo ai periodi, ai movimenti e agli autori.

COMPETENZE: sono in grado, a livelli differenti, di: (ci si riferisce nell'indicazione delle competenze alle quattro abilità di base de QCER ovvero l'ascolto, la lettura, la produzione orale e la produzione scritta)

ASCOLTO:

- Comprendere una comunicazione in lingua francese, prodotta a velocità normale, finalizzata ad usi diversi cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.
- Comprendere una esposizione in lingua francese riguardante argomenti storico-letterari.
- Prendere appunti , schematizzarli e rielaborarli.

LETTURA :

- Individuare la tipologia di un testo e la sua struttura.
- Ricercare le informazioni fondamentali e individuarne i collegamenti.
- Individuarne il contesto e le finalità.
- Riflettere sulla lingua a diversi livelli

PRODUZIONE ORALE:

- Rispondere in modo pertinente agli stimoli e alle richieste.

- Organizzare il proprio discorso secondo un piano logico, tenendo presente il tempo a disposizione.
- Usare un linguaggio ed un lessico appropriati alla situazione e alle finalità.
- Progressivamente rielaborare quanto appreso in maniera personale.
- Analizzare un testo letterario in lingua francese.

#### PRODUZIONE SCRITTA:

- Costruire testi coerenti e coesi, con adeguatezza lessicale e correttezza ortografica e sintattica.
- Scandire il testo in sequenze significative e redigere un riassunto.
- Analizzare in forma scritta un testo letterario in lingua.
- Produrre in lingua francese una composizione su temi storico-letterari.
- Rispondere a quesiti a trattazione sintetica, a risposta singola o a scelta multipla (tipologie di terza prova )

Per quanto concerne le CAPACITA' gli studenti alla fine del corso di studi sono in grado, a seconda del livello di conoscenze e competenze di ciascuno di essi, di:

- Presentare un argomento
- Verificare i passaggi del ragionamento.
- Conoscere lo scopo e giustificare il loro lavoro.
- Verificare il loro lavoro.
- Operare delle analisi, delle sintesi; stabilire collegamenti interdisciplinari e rielaborare quanto appreso in modo critico e personale.

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento si è usata la lezione frontale in lingua straniera, sempre aperta agli scambi e agli approfondimenti di particolari tematiche relative agli ambiti di interesse degli stessi studenti. Sono stati , inoltre , presentati diversi brani antologici che sono stati oggetto di analisi testuale. Nell'ora di conversazione sono stati presentati agli studenti film in lingua straniera, documenti di storia e storiografia, analizzati per favorire lo svolgimento dell'elaborato ESABAC ed altro materiale autentico su cui confrontarsi anche in lavori di gruppo.

#### VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche orali sono consistite in colloqui sugli argomenti studiati e sono state valutate tenendo conto di

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di collegamento e di organizzazione dei contenuti;
- Competenza linguistica;
- Estensione del contenuto, correttezza della pronuncia e della intonazione;
- Originalità dell'espressione e della produzione.

Le verifiche scritte sono consistite in trattazioni sintetiche degli argomenti oggetto del programma, quesiti a risposta singola, analisi testuali. Tali verifiche sono state valutate tenendo conto di:

- Comprensione della domanda, del tema proposto, del testo;
- Adeguatezza dei contenuti;
- Correttezza delle risposte e dei contenuti;
- Accuratezza formale;
- Capacità di rielaborazione e di collegamento.

#### OSSERVAZIONI

Gli studenti, nel corso dell'anno, hanno risposto in modo adeguato agli stimoli offerti e sono stati, a loro volta, non tutti nella stessa maniera, propositivi e motivati. Hanno partecipato, con entusiasmo ed impegno alle varie attività della scuola, ivi compresi gli scambi culturali.

Nel colloquio orale su argomenti di letteratura, oggetto del programma emergono, in parte degli studenti, competenza e fluidità di espressione. La classe risulta eterogenea nelle competenze. Si va da casi di studenti con preparazione eccellente buona o molto buona a casi, di raggiungimento degli obiettivi minimi. Una parte della classe ha dimostrato buona volontà nell'applicazione allo studio e attenta e volenterosa partecipazione alle lezioni.

Gli stessi mostrano, in special modo nelle prove scritte maggiormente formali, una competenza morfo-sintattica e lessicale talvolta lacunosa. Lo studio e l'esposizione degli argomenti trattati sono spesso, ma non per tutti, ben condotti con evidente rielaborazione personale, con capacità di sintesi e di collegamenti.

Dal punto di vista disciplinare l'atmosfera è sempre stata serena e il colloquio aperto e continuo.

Programma di Lingua e Civiltà Inglese

Classe: 5° E

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Anna De Paolise Maria Rita Mastronardi

Libro di testo: Compact Performer edizione Zanichelli

Specification 7 THE GREAT WATERSHED

History: The Edwardian age

History: World War I

“There is nothing worse than war” from A Farewell to Arms by E Hemingway

Literature: Modern poetry: tradition and experimentation

Literature: The War Poets

“Dulce et Decorum Est” by W Owen

Literature: The Easter Rising and the Irish War of Independence

History: The Irish question

Literature: Yeats and Irish nationalism

“The second Coming” by Yeats

Literature: Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land “The Burial of the Dead” (part 1 e 2); “The Fire Sermon”

Culture: A deep cultural crisis

Psychology: Sigmund Freud: a window on the unconscious

Literature: The modern novel

“The funeral from Ulysses by J Joyce

Literature James Joyce and Dublin

Dubliners- “Eveline”; “Gabriel’s epiphany” from The dead

A Portrait of the Artist as a Young Man - “Where was his boyhood now?”

Literature: Virginia Woolf and ‘moments of being’

Mrs Dalloway -“Clarissa and Septimus”

Orlando- “The tyranny of the time”; “Man and Woman”

A room of one’s own- “Shakespeare’s sister

Cultural Issues Moments of being: one moment in time

Literature: Joseph Conrad and imperialism

Heart of Darkness -"The chain-gang"

Literature: Edward Morgan Forster and the contact between different cultures

A Passage to India "Azis and Mrs Moore"

### Specification 6 e 8

#### "THE NEW FRONTIER" e " A NEW WORLD ORDER"

Society: The beginning of an American identity

History: Manifest Destiny

History: The American Civil War

Literature: The American Renaissance

History: The Gilded Age

Literature: Walt Whitman: the American bard " I Hear America Singing "

History: The USA in the first decades of the 20th

Langston Hughes-" I too sing America"

Literature Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age

The Great Gatsby "Nick meets Gatsby "

Society: The Great Depression of the 1930s in the USA

Literature: The dystopian novel

Literature: George Orwell and political dystopia "1984"- Big Brother is watching you

Literature The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett

Waiting for Godot "Nothing to be done"

Temi affrontati: Women condition between 19<sup>th</sup> /20<sup>th</sup> century; The Birth of the white American Identity; The birth of Afro-american Identity; The American Dream;

The importance of tradition and relations in people's mind; The melting pot; Communication between cultures;

Modernism; New theories in literature; The sterility of the Present world; The role of memory; Certainty vs uncertainty; New warfare; The modern vision of the human condition; (la letteratura in moto per la ricerca di una nuova stabilità)

Dystopia: a shadow of Utopia

## **Relazione finale di Lingua e Letteratura Inglese**

**Classe: 5° E**

**Anno scolastico: 2018/2019**

**Docenti: Anna De Paolis e Maria Rita Mastronardi**

### **Presentazione**

La classe si è mostrata piuttosto pigra infatti non ha sempre risposto in maniera positiva all'intervento didattico ed è mancato un costante impegno al dialogo educativo da parte di molti studenti che troppo spesso hanno lavorato solo in vista delle verifiche scritte e orali. Inoltre, non sono mancate le assenze strategiche da parte di molti studenti spesso a causa dei momenti di verifica soprattutto orale durante tutto l'anno scolastico.

### **Svolgimento dell'attività didattica**

L'attività didattica è stata solitamente di tipo frontale-dialogata, visto la scarsa volontà di impegnarsi in percorsi diversi. Sono stati sollecitati a potenziare le abilità di scrittura e comprensione della lingua straniera, e a leggere in modo sempre più consapevole.

La classe presenta tre fasce di apprendimento: la prima con alcune studentesse che hanno raggiunto un ottimo livello, un secondo il cui livello è accettabile e un terzo il cui livello non è del tutto sufficiente.

### **Comportamento e frequenza degli alunni alle lezioni**

Il comportamento è stato per lo più formalmente corretto durante l'anno scolastico, benché non siano sempre stati corretti.

### **Rapporti con le famiglie**

Le famiglie sono state generalmente presenti sia durante le riunioni collegiali che durante l'orario di ricevimento antimeridiano.

### **Attività integrative e/o extrascolastiche**

Alcuni studenti hanno frequentato l'IMUN dove si sono confrontati in lingua straniera su temi di politica internazionale.

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

ESAME DI STATO

ALLEGATO

AL

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5E

Indirizzo LINGUISTICO



## INDICE ALLEGATO

- I. Griglia di valutazione del comportamento
  
- II. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
  
- III. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti del 15.12.2018
  
- IV. Attività qualificanti per l'attribuzione del credito formativo

## I. Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	Frequenza e puntualità	Impegno nello studio	Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle regole
10	Frequenza costante e assidua	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno attivo</li> <li>Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	Partecipazione costruttiva al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottima socializzazione</li> <li>Rispetto degli altri</li> <li>Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto (verbale o scritto)</li> </ul>
9	Frequenza costante	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno serio e regolare</li> <li>Regolare nell'adempimento dei doveri scolastici</li> </ul>	Partecipazione attiva al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buon rapporto con gli altri</li> <li>Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe</li> <li>Rispetto del Regolamento d'Istituto (verbale o scritto)</li> </ul>
8	Frequenza regolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno generalmente attivo</li> <li>Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati</li> </ul>	Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Equilibrio nei rapporti con gli altri</li> <li>Osservazione quasi regolare del Regolamento d'Istituto (verbali)</li> </ul>
7	Frequenza non sempre regolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno selettivo</li> <li>Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati</li> </ul>	Limitata attenzione e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sempre si rapporta con gli altri</li> <li>Osservazione non regolare del Regolamento d'Istituto (<i>numerosi richiami verbali o scritti senza sanzioni disciplinari</i>)</li> </ul>
6	Frequenza saltuaria Assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Poco impegno</li> <li>Saltuario svolgimento dei doveri scolastici</li> </ul>	Frequente disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporti problematici con gli altri</li> <li>Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (<i>con sanzioni disciplinari con obbligo di presenza/ allontanamento dalle lezioni inferiori a</i></li> </ul>
5	Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Occasionale impegno</li> <li>Mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> </ul>	Funzione negativa nel gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assiduo disturbo delle lezioni</li> <li>Comportamento scorretto connotato da disvalore sociale, dalla mancanza del rispetto delle persone e delle regole</li> <li>Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (<i>*Violazioni previste dal DPR 122/09, art. 7. (sanzioni disciplinari con obbligo di frequenza/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg).</i></li> </ul>

## **II. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso in cui:

- il suo profitto sia insufficiente in più di 3 materie (cioè con voto minore o uguale a 5 in almeno 4 materie).
- il suo profitto sia gravemente insufficiente in 3 o più materie (cioè con voto minore o uguale a 4 in almeno 3 materie).
- il voto di condotta sia pari o inferiore al 5.

## **III. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti del 15.12.2018**

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando tale media, in sede di scrutinio finale, raggiunga o superi lo 0,50 e gli venga riconosciuto almeno uno dei criteri seguenti oppure, qualora la media risulti inferiore allo 0,50, gli vengano riconosciuti non meno di 2 dei seguenti criteri:

- assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore al 15 % del monte ore annuo previsto) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
- partecipazione ai progetti proposti dalla scuola della durata di almeno 20 ore, con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste;
- partecipazione a gare disciplinari/Olimpiadi che verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto;
- credito formativo validato.

All'alunno che rientra nelle ultime due fasce, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il punteggio massimo riconoscendogli uno degli indicatori individuati in precedenza.

#### IV. Attività qualificanti per l'attribuzione del credito formativo

In merito al credito formativo, il Collegio dei Docenti ha considerato qualificanti le seguenti esperienze:

- Certificazioni linguistiche rilasciate da Enti Certificatori in conformità al "Quadro Comune di Riferimento per le Lingue", con tabella di conversione del livello di competenza linguistico-comunicativo raggiunto (livello linguistico almeno B2 per le classi quinte); Gli Enti Certificatori
- accreditati, come da DDG 12 luglio 2012 prot. n. 10899 sono:
- o per la lingua inglese Cambridge-ESOL; City & Guilds-Pitman; Edexcel/ Pearson Ltd;
- Trinity college London; English Speaking Board (ESB); International English Language
- Testing System (IELTS);
- o per la lingua francese Alliance Française, Chambre de Commerce et de l'Industrie de
- Paris;
- o per la lingua tedesca, Goethe Institute, Test Daf;
- Partecipazione ad attività lavorative inerenti all'ambito di studi frequentato presso aziende di settore con riconoscimento legale dell'attività secondo le norme vigenti sul lavoro;
- Superamento del test finale del primo soccorso;
- Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale, conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.), conseguimento del brevetto di bagnino e salvataggio;
- Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale (attività svolte e certificate per almeno 20 ore);

- Partecipazione a corsi d'informatica a livello medio-alto gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza;
- Frequenza a corsi di pittura, ceramica o musica, purché organizzati e riconosciuti da Accademie e Conservatori. Tali corsi dovranno avere una frequenza non inferiore a 25 ore. Vengono altresì riconosciute le partecipazioni a manifestazioni di carattere regionale e/o nazionale inerenti i suddetti corsi.
- Iscrizione e frequenza certificata da Ente Accademico a corsi di danza, della durata minima di 25 ore, con eventuale partecipazione a concorsi ed eventi a carattere regionale e/o nazionale.
- Collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicista (durata minima 20 ore);
- Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali, comunali con esito positivo;
- Donatori di sangue con attestazione per l'anno scolastico in corso.